



EIDGENÖSSISCHE AUSLÄNDERKOMMISSION  
COMMISSION FÉDÉRALE DES ÉTRANGERS  
COMMISSIONE FEDERALE DEGLI STRANIERI  
SWISS FEDERAL COMMISSION FOR FOREIGNERS

# Rapporto annuale

■ '04

## Indice

---

<b>accenti</b>	4	
<b>aspetti</b>	6	
	Sviluppi politici in Europa	6
	Sviluppi politici in Svizzera	7
	Ricerche nazionali su questioni inerenti all'integrazione e alla migrazione	14
	Evoluzione demografica in Svizzera	14
	Diritti politici per gli stranieri	17
<b>attività</b>	18	
	Promovimento dell'integrazione	18
	Tema dell'anno: l'abitato	21
	Naturalizzazione agevolata per i giovani	25
	Ulteriore lavoro a livello politico	27
	Informazione	29
<b>appendice</b>	31	

## Impressum

---

Redazione	Elsbeth Steiner Simone Prodolliet
Traduzione	Sara Schneider-Maggini
Concezione grafica	RH Design, Worb
Ordinazioni	Segreteria CFS Quellenweg 9 3003 Berna-Wabern Tel 031 325 91 16 eka-cfe@bfm.admin.ch

[www.eka-cfe.ch](http://www.eka-cfe.ch)

# prefazione

*Il 2004 era considerato come l'anno decisivo per la politica nei confronti degli stranieri nel nostro Paese e particolarmente per la politica d'integrazione.*

*Alle prime esperienze dall'entrata in vigore dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone con l'Unione europea e in vista della sua estensione ai dieci nuovi membri della stessa, rispondeva la discussione del progetto di nuova legge sugli stranieri. La revisione della legge sull'asilo avveniva sullo sfondo dell'adesione della Svizzera agli accordi di Schengen e di Dublino. Infine, la votazione popolare sulla naturalizzazione agevolata dei giovani stranieri della seconda e terza generazione doveva dare un segnale chiaro e favorevole nel senso dell'accoglienza e del riconoscimento di questi giovani in seno alla comunità nazionale.*

*La nostra Commissione sperava molto in questi dibattiti e decisioni, che avrebbero dovuto consolidare le basi dell'integrazione degli stranieri. Infatti, se la conoscenza di una lingua nazionale, la scuola e la formazione, il lavoro e l'alloggio costituiscono altrettante colonne portanti dell'integrazione, è risaputo che uno statuto stabile accordato agli stranieri esplica un ruolo determinante per la loro integrazione. Per essi è in gioco la percezione del loro posto, il sentimento di appartenenza e il loro avvenire nel nostro Paese, ma anche lo sguardo che la popolazione autoctona porta su di essi.*

*Il netto rifiuto della naturalizzazione agevolata da parte di popolo e Cantoni nonché la rimessa in questione da parte del Parlamento delle proposte del Consiglio federale di attribuire un diritto al rilascio di un permesso di domicilio dopo dieci anni di dimora nel nostro Paese nonché un diritto al ricongiungimento familiare per i titolari di un permesso di dimora, costituiscono indubbiamente una sconfitta per la politica d'integrazione, peraltro chiaramente proclamata quale incarico dello Stato nel disegno di legge, e come tale riconosciuta dal Parlamento.*

*Se, con la nuova legge sugli stranieri, il nostro Paese intende privilegiare la venuta di migranti formati e qualificati, esso deve parimenti accordare loro condizioni d'accoglienza e d'integrazione che consentano loro di concepire con sicurezza il loro avvenire personale, familiare e professionale in Svizzera. E lo deve fare per dar prova di chiarezza di fronte alla concorrenza internazionale per attirarli e indurli a rimanere.*

*Tutti questi dibattiti nonché il clima nel quale si sono svolti hanno dimostrato una volta ancora quanto sia necessario un lavoro d'informazione onesto, serio e continuo, affinché la migrazione e l'integrazione non siano affrontate all'insegna della paura e dei pregiudizi, bensì percepite come realtà positive, necessarie e gestibili.*

*Le attività intraprese e sviluppate dalla Commissione e dalla sua segreteria durante il 2004 intendevano rispondere a questo bisogno di conoscenza, riflessione, comunicazione, sensibilizzazione e concretizzazione. L'intento era di operare in un'ottica a lungo termine e nel contempo di agire nel presente, attraverso il tema annuale dell'integrazione mediante l'abitato e l'alloggio, grazie all'approfondimento del contenuto della nozione stessa d'integrazione, elaborando un nuovo programma di promovimento e appoggiando oltre 500 progetti in relazione con l'Ufficio federale della migrazione, nonché rafforzando le relazioni con i Cantoni e le Città e con le comunità straniere.*

*I cambiamenti che conosce attualmente l'Europa, segnatamente nel contesto della politica migratoria, l'evoluzione dei bisogni dell'economia e il passaggio da un'immigrazione di manodopera (considerata come provvisoria) a un'immigrazione di popolamento, familiare e volontaria (sovente definitiva), implicano un impegno e maggiori sforzi integrativi da parte del Paese ospite nonché dei migranti come pure un rafforzamento dell'applicazione del principio dei diritti e doveri. È una sfida sociale, culturale ed umana che il nostro Paese deve e può raccogliere.*

*Francis Matthey, Presidente della Commissione federale degli stranieri*

## Abitato

---

La tematica "Integrazione e abitato – Alloggio, politica residenziale e pianificazione del territorio" era al centro delle attività della Commissione federale degli stranieri per il 2004. In cooperazione con numerosi altri uffici federali e partner civili, vi è stato uno scambio di esperienze ed attese nonché alcune possibilità d'incontro, ad esempio in occasione della visita di due quartieri (a Losanna ed Aarau), nonché dell' "hearing" con rappresentanti dei proprietari fondiari e degli inquilini. Le raccomandazioni elaborate dalla Commissione in materia di abitato sono state discusse con numerosi interlocutori in occasione della tradizionale giornata del mese di novembre.

I risultati di rilievo scaturiti dalla discussione sul tema sono stati presentati al pubblico mediante tre pubblicazioni.



*Come viviamo oggi in Svizzera? Una fotografa e due fotografi hanno immortalato scene del quotidiano percorrendo durante un mese le vie dei quartieri di Lugano, Berna e Losanna. Le immagini sono state presentate nella mostra «La Suisse plurielle».*

Foto: Pierre-Antoine Grisoni, Losanna

# accenti

## Naturalizzazione La CFS dice Sì Naturaliz Naturalizzazi

### **...ma la Svizzera ha detto due volte no**

---

Il 26 novembre 2004 è stato un giorno funesto per tutti coloro che si impegnano a favore dell'integrazione degli stranieri e segnatamente dei giovani: la naturalizzazione agevolata dei giovani stranieri è stata respinta per la terza volta. Un'ulteriore doccia fredda è stata data dal fatto che il rifiuto è stato ancor più netto che nel 1994. I voti negativi sono stati maggioritari persino in Cantoni che hanno già fatto ottime esperienze con la naturalizzazione agevolata dei giovani stranieri. La delusione è stata amara soprattutto per i numerosi stranieri della seconda generazione (cosiddetti *Secondas* e *Secondos*), che avrebbero voglia di pronunciarsi anche in ambito politico.

La Commissione, i suoi membri e i collaboratori della sua segreteria si sono adoperati a favore del doppio sì. Dato che non erano disponibili mezzi finanziari speciali, il loro impegno ha dovuto limitarsi alla preparazione e distribuzione di materiale di fondo, cifre, fatti, paragoni ed argomenti, nonché alla partecipazione a manifestazioni. Purtroppo le campagne favorevoli ai due oggetti in voto (lanciate dal comitato della sinistra e dal comitato PPD-PLR) non erano dotate di mezzi importanti, lasciando così ampio spazio e visibilità, nella stampa e sulle strade, alla campagna estremamente emozionale degli avversari dei due oggetti.

## Sviluppi politici in Europa

### La politica d'integrazione sullo sfondo di discussioni sui valori e sui standard minimi per l'integrazione

In occasione di una seduta del Consiglio, tenutasi il 19 novembre 2004 a Bruxelles, i ministri degli interni e di giustizia degli Stati dell'UE hanno convenuto undici principi di base relativi all'integrazione degli immigrati. In precedenza si era deciso di armonizzare la politica in materia d'asilo entro il 2010, per cui ovviamente si doveva convenire una procedura analoga anche in materia di politica d'integrazione. Con i principi presentati dalla presidenza olandese del Consiglio, gli Stati dell'UE s'impegnano a mantenere degli standard minimi per quel che concerne l'integrazione degli immigrati, lasciando tuttavia che i singoli Stati si occupino della forma concreta di tale processo. L'incarico di sviluppare linee direttrici comuni per l'integrazione degli immigrati emana dal 2003, ma ha acquistato rinnovata attualità in seguito all'assassinio del regista olandese Theo van Gogh e alle violenze che sono seguite. Ci si aspetta dagli immigrati che acquisiscano conoscenze di base della lingua, della storia e delle istituzioni del Paese ospite. Essi devono inoltre osservare i valori fondamentali dell'UE. È d'uopo perseguire il pluralismo culturale e religioso, senza tuttavia violare i principi fondamentali vigenti nell'UE, soprattutto la parità di trattamento dei sessi. Non solo la popolazione immigrata, bensì anche gli autoctoni devono consentire degli sforzi in vista dell'integrazione. Va detto tuttavia che la chiave per un'integrazione riuscita è data dall'attività lavorativa. Senza la creazione di posti di lavoro, risp. l'accesso al mercato del lavoro, non c'è integrazione possibile. Ciò implica anche la parità d'accesso alla formazione. Occorre infine che le persone immigrate partecipino ai processi politici, anzitutto a livello locale. Una disparità di trattamento in tal senso provocherebbe l'emarginazione degli immigrati.

La ministra olandese dell'immigrazione e presidente in carica del Consiglio ha caratterizzato il consenso sui principi fondamentali quale passo storico per un approccio globale dell'integrazione. In un primo tempo non era chiaro se si sarebbe raggiunto un consenso in merito ai principi fondamentali. Il Governo spagnolo voleva che, tra i principi fondamentali, figurasse anche il promovimento della cultura e della lingua d'origine delle persone migranti, proposta respinta dalla maggior parte degli Stati dell'UE. I ministri degli interni e di giustizia hanno inoltre deciso che in avvenire gli scienziati provenienti da Stati terzi saranno autorizzati ad effettuare ricerche nell'UE senza permesso di lavoro. I titoli di residenza speciali dovranno essere accordati in procedura celere e non burocratica, conformemente all'obiettivo prefissosi dell'UE di diventare entro il 2010 la regione più concorrenziale.

L'approvazione degli undici principi relativi all'integrazione si iscrive in una tendenza molto attuale rilevata in diversi Stati europei e caratterizzata dalla volontà di dedicarsi maggiormente all'integrazione dei gruppi di immigrati. La Germania e la Francia costituiscono due esempi di come si possa rispondere in modo diverso a tali esigenze.

### NUOVA LEGGE SUGLI STRANIERI IN GERMANIA

In Germania, dopo tre anni di discussioni, il Governo e l'opposizione hanno raggiunto un'intesa su un disegno di legge comune che disciplina in modo nuovo l'immigrazione e l'integrazione delle persone straniere. La legge, che comprende 150 pagine, entra in vigore il 1° gennaio 2005. Per la prima volta nella storia della Repubblica federale, l'immigrazione è disciplinata interamente in una legge, anche se in maniera più restrittiva di quanto previsto inizialmente.

# aspetti

La legge disciplina tre settori di centrale importanza: l'immigrazione dei lavoratori dipendenti stranieri, l'ammissione dei rifugiati e richiedenti l'asilo e l'integrazione dei nuovi arrivati. Sono inoltre disciplinate questioni con una rilevanza dal profilo della sicurezza nel contesto della lotta al terrorismo. Oltre al controllo dell'immigrazione, è prevista anche la semplificazione di determinati settori normativi. In avvenire vi saranno ad esempio solo due titoli di soggiorno anziché cinque come sinora: un permesso di dimora di durata determinata e un permesso di domicilio di durata indeterminata, che può essere sollecitato dopo cinque anni di dimora (otto sinora). Il nocciolo della legge è dato dal capitolo relativo all'integrazione: gli immigrati hanno ormai diritto a un corso di lingua e integrazione. Le persone straniere che già da tempo risiedono in Germania possono essere tenute a seguire un corso se considerate "bisognose d'integrazione". Le spese annue sono stimate a 235 mio di euro per ca. 50'000 persone. Esse saranno a carico del Governo federale.

La decisione del Governo francese di vietare i simboli religiosi nelle scuole pubbliche ha riscontrato una forte eco in tutta Europa. In seguito a tale decisione, non solo le mussulmane non possono più portare il velo, ma gli ebrei maschi non possono più portare il tipico copricapo (kippa), né i sikh il turbante o i cristiani grossi crocefissi. Ciò nonostante, la stampa ha sottolineato in particolar modo il divieto del velo mussulmano quale principale obiettivo del principio di laicità assoluta del sistema educativo francese. Nel contesto del dibattito pubblico, le opinioni divergevano quanto a sapere se il divieto del velo fosse d'aiuto ai numerosi mussulmani che vivono in condizioni svantaggiate nelle periferie francesi. Più importante, secondo taluni, sarebbe aprire a queste persone la via alla formazione e al mercato del lavoro.

## Sviluppi politici in Svizzera

### Politica d'integrazione tra resistenza e sforzi integrativi accresciuti

La tendenza già osservata l'anno precedente nella politica d'integrazione si è confermata anche durante l'anno in questione: essa comporta da un lato una maggiore resistenza verso l'esterno e dall'altro la concentrazione verso l'interno degli sforzi per il lavoro integrativo. La politica d'integrazione, riconosciuta come fenomeno incontestato da più cerchie politiche, ha tuttavia subito una vera e propria doccia fredda. Il 26 settembre 2004, due oggetti relativi alla naturalizzazione dei giovani stranieri sono stati chiaramente respinti in voto da popolo e Cantoni. Visibilmente, molti cittadini non considerano la naturalizzazione quale strumento d'integrazione. (Vedasi alla rubrica "Attività – Naturalizzazione".)

Questa decisione del Sovrano non può tuttavia essere considerata come un segno di sfiducia generale nei confronti degli sforzi consentiti nel contesto della politica dell'integrazione. Un'analisi più ravvicinata rivela invece che negli ambienti nei quali la politica dell'integrazione gode di un'alta considerazione dal profilo politico, una congrua parte di votanti si sono espressi a favore degli oggetti in voto. Come già nel 1994, i Comuni che presentano una forte proporzione di stranieri si sono pronunciati a favore della naturalizzazione agevolata.

Non si deve tuttavia chiudere gli occhi dinanzi alla tendenza – dovuta a paure di diversa natura – che induce la popolazione a posizionarsi in maniera viepiù indifferenziata per quel che concerne questioni relative al settore degli stranieri. Tale

CHI CONOSCE BENE  
GLI STRANIERI VOTA  
PER LORO

tendenza consiste nel rilevare cosiddetti inconvenienti che in realtà concernono solo una minima parte della popolazione straniera. A farne le spese sono tutte le persone che risiedono da anni e decenni in Svizzera e di cui spesso non si sa nemmeno che non sono svizzere sulla carta.

Il clima già teso è stato ulteriormente inasprito dalla discussione pressoché isterica nel contesto di una odiosa campagna sulla pretesa esplosione del numero di mussulmani in Svizzera nonché sulla situazione e sul ruolo delle comunità islamiche in Svizzera. Il tutto è stato alimentato da eventi osservati nei Paesi Bassi, dove il comportamento fondamentalista di alcuni mussulmani è stato valutato quale pericolo per la democrazia e per la parità donna-uomo. In reazione a tali eventi, a Zurigo è stata fondata un'associazione di mussulmani progressisti, il cui obiettivo è di dare una voce ai mussulmani più moderati. Nel prossimo anno si vedrà se tali forze della società – come anche il nuovo “Balkan-Forum” che raggruppa diverse nazionalità – otterranno sufficiente appoggio da parte di importanti fette della popolazione svizzera. La CFS auspica che queste iniziative saranno coronate di successo anche perché la coesione nazionale dipende non da ultimo anche da tali fattori.

### **La nuova legge sugli stranieri: risultati dei dibattiti in seno al Consiglio nazionale e alla Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio degli Stati**

I dibattiti relativi alla nuova legge sugli stranieri sono stati avviati nel corso di una sessione speciale tenutasi nel maggio 2004 e hanno potuto essere conclusi solo nel corso della sessione estiva a motivo delle numerose proposte dei membri del neo-eletto Consiglio nazionale. Oltre alle proposte della Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale, sono state inoltrate oltre cento proposte nel contesto del dibattito.

In complesso, i dibattiti si sono svolti perlopiù in maniera soddisfacente per la CFS, anche se determinate proposte non sono state sviluppate. È stata sottolineata l'importanza dell'integrazione, è stato introdotto un diritto garantito per legge al ricongiungimento familiare per le persone con un permesso di domicilio e di dimora ed è stata confermata la possibilità per i dimoranti temporanei di farsi raggiungere dai

---

**L'INTEGRAZIONE  
DOVREBBE ESSERE  
MAGGIORMENTE  
SANCITA NELLA  
LEGGE**

---

familiari. Per le persone titolari di un permesso di dimora annuale o di breve durata sono tuttavia state poste diverse condizioni, cosicché non è stato conseguito l'obiettivo formulato dalla CFS di conformare il più possibile il trattamento riservato a tutti gli stranieri ammessi in Svizzera a quello riservato ai cittadini dell'UE, che beneficiano della libera circolazione delle persone. Invece, tutti gli sforzi per reintrodurre una specie di statuto di stagionale sono falliti davanti al Consiglio nazionale.

La proposta della Commissione delle istituzioni politiche di disciplinare a livello di legge il regolamento dello statuto in casi di rigore personale concernente i sans-papiers, come previsto nella “circolare Metzler”, è stata accolta a bruciapelo (82:81).

Una delle maggiori modifiche che il Consiglio nazionale ha apportato al progetto del Consiglio federale consiste in un “ammorbidente” del sistema di ammissione binario. La manodopera qualificata proveniente da Stati non membri dell'UE, detti Stati terzi, non può essere ammessa. D'ora in poi sono ammessi “dirigenti, specialisti nonché altra manodopera necessaria per lavori specifici”. Nel contesto del pertinente dibattito, il Consigliere federale Christoph Blocher riteneva che ciò comprendesse tutta la manodopera di cui il mercato del lavoro svizzero abbisogna.



# aspetti

Una coalizione di rappresentanti di settori a basso reddito (agricoltura, ristorazione e settore alberghiero, edilizia, ecc.) e di rappresentanti della sinistra favorevoli alla maggior apertura possibile hanno contribuito al successo di questa modifica di fondo con 79 voti favorevoli contro 75 voti contrari.

Le proposte di legge concernenti l'integrazione sono state perlopiù accolte. In Consiglio nazionale, gli avversari di qualsiasi forma di promovimento dell'integrazione non hanno avuto nessuna chance. La maggioranza della Camera bassa si è espressa a favore dei provvedimenti integrativi e della loro importanza. È così stato confermato il principio secondo cui la Confederazione può concedere dei contributi finanziari all'integrazione degli stranieri. Il disegno del Consiglio federale non formulava criteri specifici per l'appoggio finanziario al promovimento dell'integrazione. Si è tuttavia imposta la proposta del Consigliere nazionale Engelberger, il quale precisava che vanno appoggiati segnatamente i progetti volti a favorire l'apprendimento di una lingua nazionale.

Il Consiglio nazionale ha emanato numerose altre decisioni che comportano un inasprimento delle condizioni nel settore delle misure di respingimento. Il voto finale ha poi mostrato che né la destra né la sinistra erano interamente favorevoli ai risultati. Il Consiglio nazionale ha approvato senza entusiasmo la nuova legge sugli stranieri con 64 voti favorevoli, 48 voti contrari e 55 astensioni.

Dinanzi a una tale divisione politica, non deve stupire che anche in seno alla commissione d'esame preliminare del Consiglio degli Stati, ovvero la Commissione delle istituzioni politiche, viste le rispettive formazioni, sia stato confermato il presentito inasprimento. Se non vi sono stati cambiamenti nel capitolo sull'integrazione, la commissione ha eliminato il diritto garantito per legge al ricongiungimento familiare, il diritto garantito per legge al permesso di domicilio dopo dieci anni di residenza nonché l'obbligo sancito dalla legge di entrare in materia nei casi di domande depositate da stranieri privi di documenti (sans-papiers) in casi di rigore personale. È stato abbandonato anche l'alleggerimento proposto dal Consiglio nazionale per quel che concerne l'ammissione di manodopera in vista di "lavori specifici".

---

## I NUOVI DIRITTI DEGLI STRANIERI IN PERICOLO

---

Il dibattito previsto per la primavera 2005 in seno al Consiglio degli Stati mostrerà se la Camera alta seguirà la sua commissione. In ogni caso occorrerà procedere a un appianamento delle divergenze tra le due Camere. Dato il clima politico, vi è da temere che, se nessuno metterà in dubbio la necessità dell'integrazione, pure saranno rimesse in questione tutte le iniziative che perseguono una maggiore sicurezza giuridica degli immigrati nel settore della dimora e del ricongiungimento familiare.

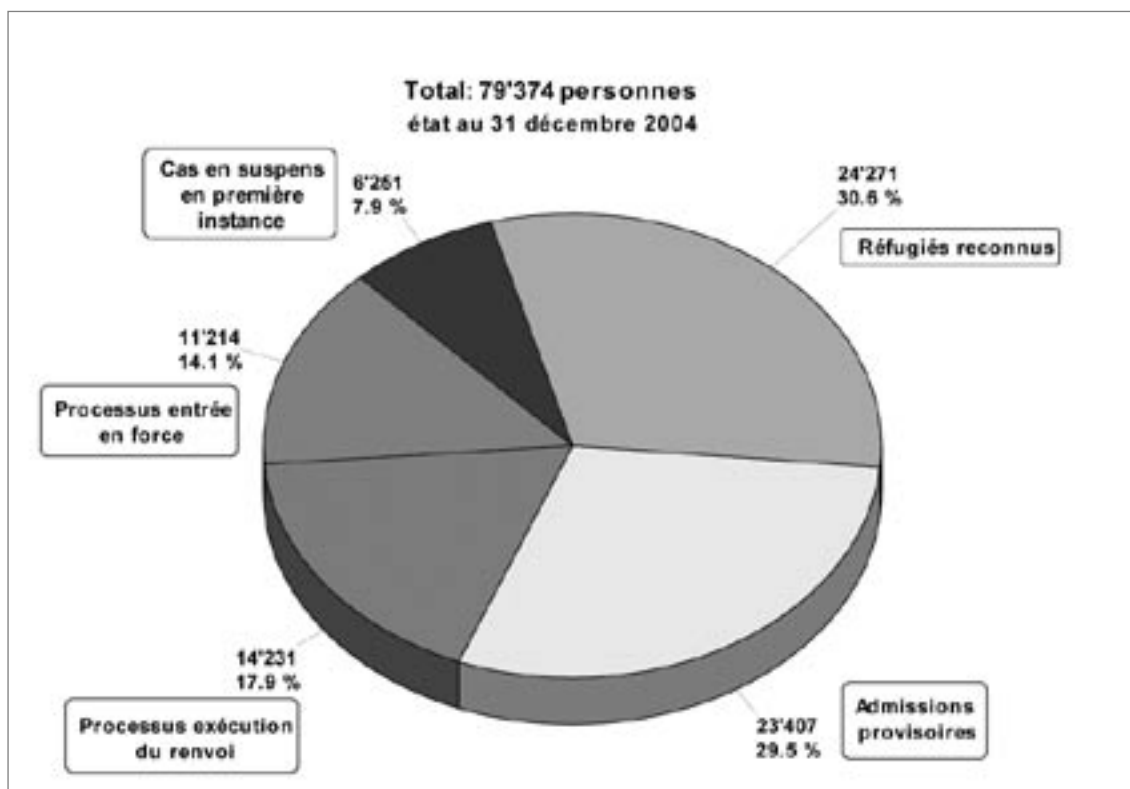
### **Revisione dell'ordinanza sull'integrazione degli stranieri**

L'ordinanza, inviata l'anno scorso in consultazione, è stata riveduta dall'ufficio federale competente, tenuto conto delle proposte di modifica avanzate dalle cerchie consultate. Non è tuttavia stata ripresa l'estensione del campo d'applicazione alle persone ammesse provvisoriamente. Tale disposizione, inizialmente prevista e che ha suscitato l'approvazione esplicita della maggior parte delle prese di posizione, prevedeva che anche le persone ammesse provvisoriamente potessero beneficiare delle prestazioni integrative. Per volontà del nuovo capo del dipartimento, la proposta è tuttavia stata accantonata in quanto egli ritiene che le persone con questo statuto non devono rimanere a lungo in Svizzera, bensì essere incentivate a rientrare in patria.

La revisione prevede di affidare all'ufficio federale competente l'intera competenza a livello federale per quel che concerne il coordinamento delle misure integrative nei settori dell'assicurazione contro la disoccupazione, della formazione professionale e della sanità. Esso ottiene inoltre l'incombenza di garantire lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Cantoni. La disposizione secondo cui i Cantoni sono tenuti a designare dei servizi che fungano da interlocutori per le questioni dell'integrazione costituisce un'altra novità. Questi servizi possono ulteriormente essere autorizzati ad accogliere le domande concernenti progetti integrativi, che trasmetteranno poi alla CFS accompagnate da una raccomandazione.

## Politica d'asilo

Nel contesto della revisione parziale della legge sull'asilo, il Consigliere federale Christoph Blocher ha apportato una serie di proposte ulteriori nel contesto del dibattito in corso. Tali proposte miravano segnatamente a rendere il nostro Paese meno attrattivo per i richiedenti l'asilo. Otto delle dieci proposte (p.e. l'incentivazione dei richiedenti l'asilo a procurarsi i documenti, provvedimenti speciali per accelerare i ricorsi, la sospensione dell'assistenza sociale in caso di decisioni negative) sono state accolte dal Consiglio federale, confluendo poi nel dibattito parlamentare. Non hanno invece conseguito la maggioranza in seno al Consiglio federale la carcerazione cautelativa e l'assetto riveduto per l'ammissione provvisoria, in sostituzione dello statuto umanitario, secondo cui possono ormai essere ammesse solo le persone direttamente minacciate



*Da più anni, il numero dei rifugiati riconosciuti che hanno ottenuto asilo in Svizzera si aggira attorno alle 25'000 persone. Quasi altrettante sono state ammesse provvisoriamente, ad esempio in quanto perseguite dal entità non statali o perché il loro ritorno non è ragionevolmente esigibile o è impossibile per diverse ragioni.*

Fonte: Ufficio federale della migrazione

# aspetti

nella loro integrità fisica o nella loro esistenza. D'ora in poi non sarà più accettato il criterio secondo cui il rientro in patria non è ragionevolmente esigibile. Tale nozione si presta infatti a un'interpretazione più larga.

A decorrere dal 1° aprile 2004 è in vigore una regolamentazione secondo cui le persone colpite da una decisione di non entrata in materia (NEM) non possono più ottenere prestazioni assistenziali. Spetta ora ai Cantoni stabilire in che modo agire nei confronti di persone oggetto di una NEM cresciuta in giudicato che sollecitano un appoggio. Sino alla fine dell'anno sono state disposte 3'800 NEM. Circa il 16 per cento delle persone interessate hanno depositato una domanda di aiuto immediato.

Il diritto all'aiuto immediato è stato oggetto anche del dibattito pubblico e, in due Cantoni, di pertinenti decisioni giudiziarie. Il Tribunale amministrativo del Canton Berna ha deciso, in data 15 novembre 2004, che tale diritto è intoccabile. Anche per quel che concerne le persone oggetto di una NEM. Non è accettabile eliminare tale aiuto al fine di esercitare una pressione nei confronti di persone oggetto di una NEM che rifiutano di cooperare. Il Tribunale amministrativo di Soletta ha invece deciso altrimenti: esso è giunto alla conclusione che è giustificato negare l'aiuto immediato a persone oggetto di una NEM che rifiutano di rivelare la loro identità. Contro tale decisione è stato inoltrato un ricorso di diritto pubblico al Tribunale federale. L'Alta corte ha emanato, in data 23 dicembre 2004, un provvedimento provvisorio che obbliga il Cantone a garantire temporaneamente un aiuto immediato minimo anche alle persone colpite da una NEM che rifiutano di cooperare in vista della loro partenza.

---

**L'AIUTO IMMEDIATO  
PUÒ ESSERE  
RIDOTTO? LA  
DECISIONE SPETTA AL  
TRIBUNALE FEDERALE**

---

Nel 2004, vi sono state 14'248 domande d'asilo, ovvero 32,3% in meno rispetto all'anno precedente. Il tasso di riconoscimento è stato pari al 9,2%. Sono state ammesse provvisoriamente 4'198 persone. Il calo delle domande d'asilo è valutato in vario modo. Il dipartimento lo riconduce alla politica d'asilo più restrittiva, mentre l'Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati lo collega anzitutto con lo smorzarsi della situazione politica nel Kosovo e in Turchia.

## **Interventi parlamentari**

Gli interventi parlamentari nel settore della politica d'integrazione e migratoria rispecchiano gli attuali sviluppi a livello nazionale e internazionale. Il Consiglio federale è così stato sollecitato a prendere posizione in merito all'estensione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone nonché alla crescita della popolazione straniera dovuta ai casi personali di rigore. In seguito al rifiuto dei due oggetti in votazione relativi alla naturalizzazione, sono inoltre stati presentati tre interventi inerenti a modifiche nel settore della cittadinanza. Due di tali interventi hanno già ottenuto risposta mentre il terzo attende ancora una risposta del Consiglio federale e, stando al competente ufficio federale, sarà considerato alla luce di una visione d'insieme comprendente svariate questioni aperte relative alla cittadinanza.

In risposta all'intervento Hans Fehr (UDC, ZH) relativo ai costi dell'estensione della libera circolazione delle persone, il Consiglio federale giunge alla conclusione che, contrariamente ai timori dell'autore della mozione, si può sperare in un impatto positivo di tale estensione sul benessere del Paese. Per quel che concerne gli interventi Philipp Müller (PLR, AG), che chiedevano cifre esatte relative alle coppie binazionali di concubini etero- o omosessuali, si è dovuto constatare che non esistono

pertinenti statistiche ma che, in base alla prassi relativa ai casi di rigore personale, si può dedurre che solo un numero viepiù esiguo di persone conseguono un permesso di dimora seguendo tale percorso.

## **Decreto del Tribunale federale concernente il carattere pubblico di propositi razzisti**

Il 27 maggio 2004, il Tribunale federale ha decretato che l'articolo 216 bis del Codice penale è applicabile anche a incontri privati i cui partecipanti non siano legati da vincoli personali e in occasione dei quali siano propagati propositi razzisti. La Corte di cassazione ha stabilito che, contrariamente alla dottrina dominante, la nozione di "pubblico" non è una nozione unitaria ai sensi del diritto penale. Se un evento vada considerato pubblico o no, dipende essenzialmente dal bene o interesse protetto dalla legge. Il Codice penale annovera la discriminazione razziale tra i crimini e delitti contro la pace pubblica. Il bene protetto è tuttavia la dignità umana di ogni singolo membro del gruppo etnico o religioso interessato.

Il Tribunale federale ha pertanto deciso che l'assemblea tenutasi nel settembre 1999 dal gruppo di estrema destra "Offensiva nazionale", in occasione della quale una cinquantina di persone hanno seguito una relazione del presidente dell'"Avalon-Kreis" sulle SS, va considerata un evento pubblico. Il Tribunale di appello bernese dovrà ora stabilire se il contenuto della relazione vada considerato razzista. Se il Tribunale reputasse che tale è il caso, l'organizzatore e il relatore sarebbero punibili.

## **Negoziati bilaterali II**

In occasione del vertice tra la Svizzera e l'UE tenutosi il 19 maggio 2004 a Bruxelles, è stata raggiunta un'intesa politica per quel che concerne i negoziati bilaterali II. Il Presidente della Confederazione Joseph Deiss, la Consigliera federale Micheline Calmy-Rey e il Consigliere federale Hans-Rudolf Merz hanno sottoscritto i pertinenti atti. Gli Accordi sono stati parafati il 25 giugno 2004.

---

### **NUOVI NEGOZIATI CON LA «NUOVA EUROPA»**

---

I negoziati bilaterali II sono risultati in nove Accordi, di cui otto di diritto pubblico internazionale. Schengen/Dublino è considerato un Accordo comune. A trarre beneficio da tale Accordo saranno principalmente la cooperazione di polizia e giudiziaria nei settori della migrazione e dell'asilo. Gli Accordi possono essere firmati dopo una fase di consultazione. Dopo la firma, che rende validi i testi, gli Accordi devono essere approvati e ratificati secondo una procedura convenuta dalle parti contraenti, per poi entrare in vigore. In Svizzera, il partito dei Democratici Svizzeri ha annunciato un referendum.

## **Estensione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone ai dieci nuovi Stati dell'UE**

Il 1° maggio 2004, l'Unione europea si è allargata accogliendo in suo seno dieci nuovi Stati. Con l'adesione di Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Ungheria, Cipro e Malta, l'UE conta attualmente 25 membri. In seguito all'allargamento, gli Accordi bilaterali del 1999 tra l'UE e la Svizzera sono estesi ai nuovi Stati membri. Sei dei sette Accordi sono stati adeguati automaticamente. Per l'Accordo sulla libera circolazione delle persone occorre procedere ad adattamenti di

# aspetti

fondo che la Svizzera ha negoziato con l'UE. È segnatamente prevista l'introduzione graduale della libera circolazione delle persone, con termini transitori fino al 2011.

Il decreto federale relativo all'approvazione del protocollo addizionale sottostà a referendum facoltativo. L'UDC e i Democratici Svizzeri hanno annunciato un pertinente referendum. Anche rappresentanti dell'ala sinistra dei sindacati pensano di appoggiare il referendum. Se saranno raccolte le firme necessarie e se il voto sarà a favore dei fautori del referendum, la conseguenza sarebbe la disdetta di tutti gli altri Accordi settoriali.

## **Fusione di due uffici federali in un unico Ufficio federale della migrazione**

Il 7 giugno 2004, il pubblico è stato informato della decisione del Consiglio federale di riunire l'Ufficio federale dell'immigrazione, dell'integrazione e dell'emigrazione (IMES) e l'Ufficio federale dei rifugiati (UFR). La fusione in un unico Ufficio federale della migrazione (UFM) è stata realizzata il 1° gennaio 2005. Il capo del dipartimento ha nominato alla testa del nuovo ufficio il direttore dell'IMES, Eduard Gnesa. I quattro ambiti direzionali sono presieduti da Urs Betschart (Entrata, dimora e ritorno), Dieter Grossen (Lavoro, libera circolazione delle persone e emigrazione), Mario Gattiker (Cittadinanza e integrazione) e Urs Winkler (Procedura d'asilo). Diverse cerchie hanno reagito con scetticismo alla fusione, esprimendo il timore che in avvenire le questioni inerenti alla politica dell'integrazione nonché i principi di una politica d'asilo umanitaria perdano della loro importanza.

---

**EMIGRAZIONE,  
INTEGRAZIONE E  
ASILO SOTTO LO  
STESSO TETTO**

---

## **Sforzi integrativi presso Cantoni e Comuni**

Nel corso del 2004, i Cantoni Friburgo, Nidvaldo e Sciaffusa come pure la Città di Thun, hanno deciso di creare un posto di delegato per l'integrazione. Per quel che concerne il Canton Obvaldo, in un primo tempo era previsto di eliminare tale posto, ma la decisione è poi stata riveduta nel contesto del dibattito del Parlamento cantonale attorno al preventivo. Attualmente, 21 Cantoni e 9 Città dispongono pertanto di un delegato per l'integrazione. Il Canton Vallese e la Città di Burgdorf hanno emanato delle linee direttrici sull'integrazione.

Nell'agosto 2004, i Cantoni di Basilea Città e Basilea Campagna hanno avviato una procedura di consultazione concernente la legge sull'integrazione. La legge prevede di porre alla base dell'integrazione il principio della parità di opportunità. Onde promuovere al più presto l'integrazione in tutti i settori della società occorrono provvedimenti sin dall'arrivo sul territorio del Cantone. Dalle persone immigrate ci si aspetta che si familiarizzino con le condizioni sociali e vitali del luogo e acquisiscano le conoscenze linguistiche necessarie a tal fine.

Questa disposizione è stata causa di controversie nell'opinione pubblica. In particolare vi è chi ritiene che sia data troppa importanza all'apprendimento della lingua. Inoltre, l'applicazione della legge, che si riferisce unicamente ai cittadini di Stati terzi, provoca una disparità di trattamento di queste persone rispetto ai cittadini dell'UE.

Anche nell'anno in osservazione sono stati realizzati con successo numerosi progetti integrativi. Il capitolo del presente rapporto dedicato al programma federale

di promovimento dell'integrazione (vedasi alla rubrica "Attività – Promovimento dell'integrazione") illustra in maniera impressionante la molteplicità e l'estensione crescente di questi sforzi.

## **Sans-papiers**

L'esame dei casi di rigore personale giusta la "circolare Metzler" si è proseguito anche durante l'anno in esame. Fino alla metà di gennaio 2005 (a decorrere dal settembre 2001) sono state emanate decisioni positive concernenti un totale di 1785 persone, mentre le decisioni negative concernevano 930 persone. Le decisioni di non entrata in materia hanno toccato 218 persone.

In uno scritto del 17 settembre 2004, il Consigliere federale Blocher ha limitato la possibilità di esame dei casi di rigore personale alle sole persone appartenenti al settore degli stranieri. I richiedenti l'asilo oggetto di una decisione negativa che da tempo risiedono in Svizzera non possono pertanto più beneficiare di un eventuale esame in tal senso.

La situazione del Canton Vaud resta una questione politica di attualità, con un forte coinvolgimento della popolazione, la quale è in maggioranza contraria alla partenza delle oltre 500 persone interessate. Per ora non è in vista una soluzione del conflitto che oppone i fautori della disobbedienza civile (seguiti da una larga fetta della popolazione) e i promotori dell'esecuzione dei rimpatri.

In occasione del Dies academicus della facoltà di diritto dell'Università di Basilea, è stato attribuito il dottorato honoris causa ad Anni Lanz, da anni impegnata nella lotta a favore della causa dei sans-papiers.

## **Ricerche nazionali su questioni inerenti all'integrazione e alla migrazione**

---

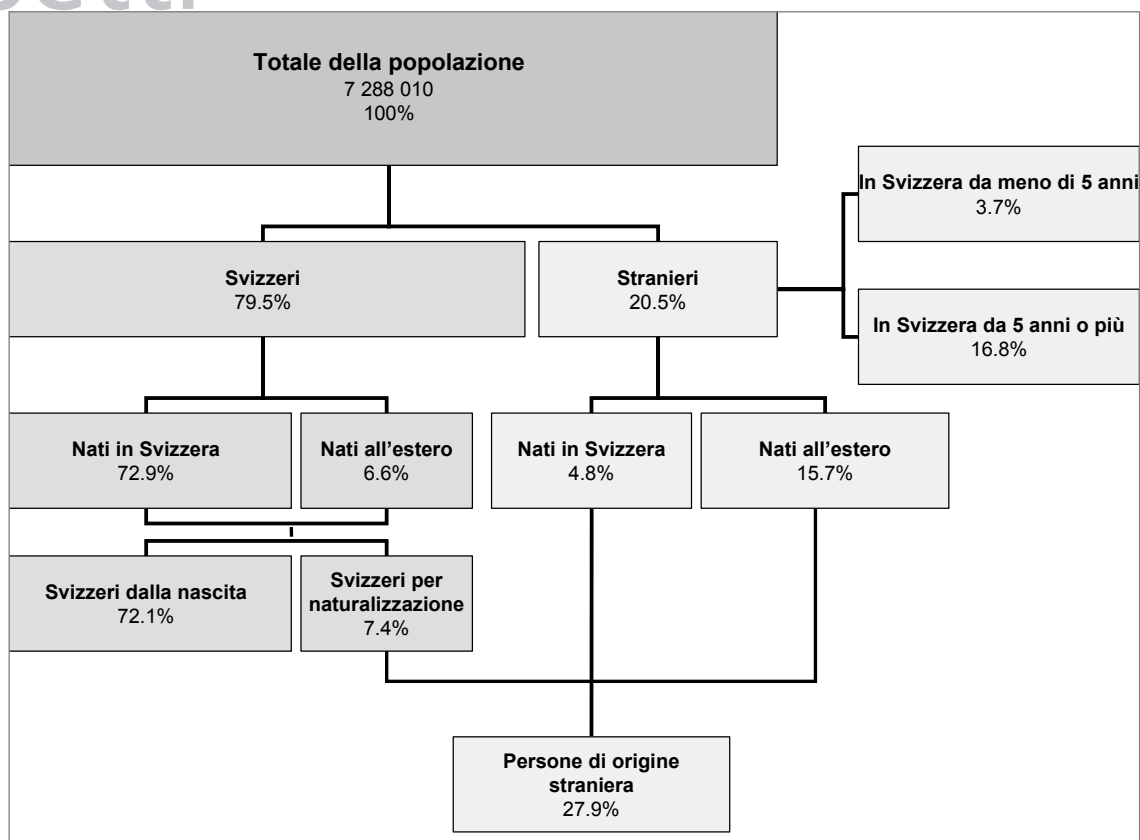
Attualmente, nel contesto di due programmi nazionali di ricerca, il PNR 40+ sull'estremismo di destra, cause e contro-misure, e il PNR 51 sull'integrazione e l'esclusione, sono sondate anche le questioni inerenti all'integrazione delle persone migranti, risp. al contesto sociale e al suo impatto, favorevole o sfavorevole, sull'integrazione. I due programmi sono tuttora in corso. I primi rapporti scientifici intermedi sono stati pubblicati nella seconda metà del 2004, mentre i risultati finali sono attesi per la fine del 2007.

## **Evoluzione demografica e situazione delle persone straniere in Svizzera**

---

Alla fine del 2004, vivevano in Svizzera 1'495'008 stranieri. La proporzione della popolazione straniera era pertanto pari al 20,3%. La maggior parte (58,1%) di queste persone provenivano da Stati dell'UE/AELS. Rispetto all'anno precedente, ciò corrisponde a un aumento del 3%. La maggiore immigrazione è data dai cittadini portoghesi, tedeschi e francesi. Gli Italiani costituiscono sempre il maggior gruppo nazionale in Svizzera, nonostante il rientro in patria, ogni anno, di migliaia di cittadini

# aspetti

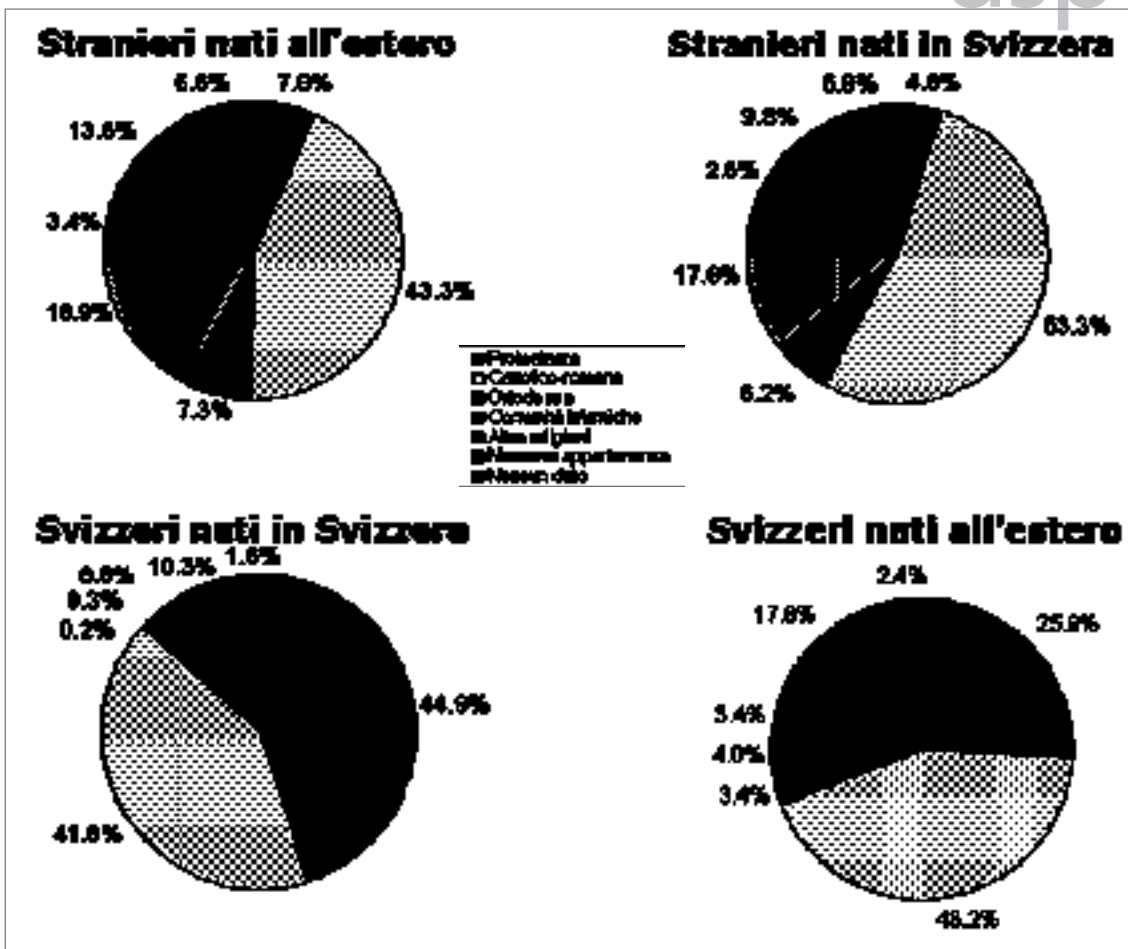


*Cittadina svizzera? Cittadino straniero? Non sempre è facile rispondere. Tre quarti degli «stranieri» vivono da più di cinque anni in Svizzera, molti addirittura dalla nascita. Ca. il 10% degli «Svizzeri» hanno posseduto in precedenza un'altra nazionalità.*

Fonte: Censimento della popolazione 2000, «Migrazione ed Integrazione», UFS, Philippe Wanner, 2004

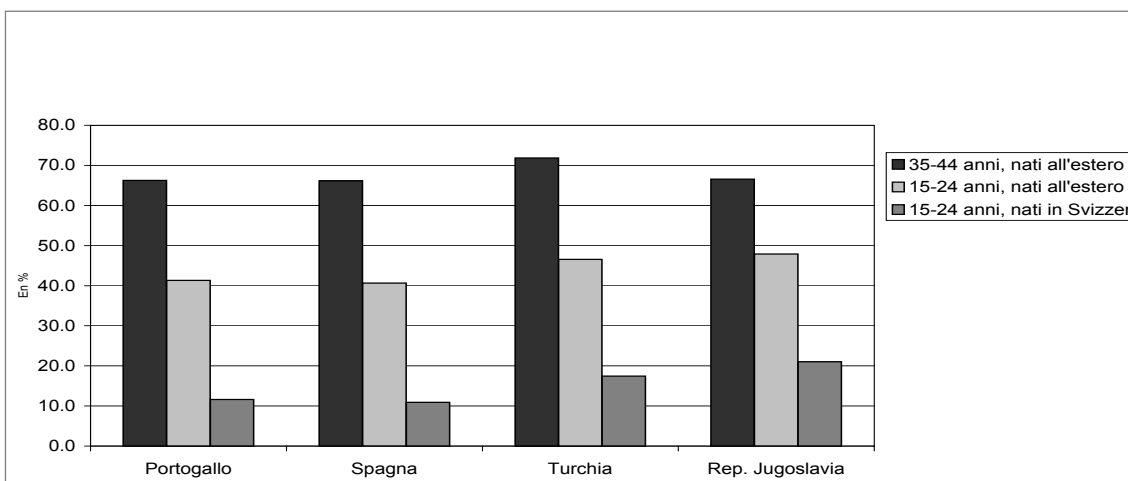
italiani. Circa un quarto degli stranieri provengono dagli Stati dell'ex Jugoslavia. Il numero di cittadini turchi e spagnoli è nettamente inferiore ai 100'000. Anche queste due comunità, come la comunità italiana, denotano una forte proporzione di membri che rientrano al Paese d'origine.

Due studi di approfondimento effettuati dall'Ufficio federale di statistica sulla base di un'ulteriore fase di valutazione del censimento popolare del 2000, hanno portato alla luce fatti interessanti. Per la prima volta, il censimento del 2000 comprendeva la questione della naturalizzazione. Le valutazioni hanno pertanto consentito di prendere in considerazione anche la situazione delle persone naturalizzate. In generale si osservano grosse differenze di statuto socio-economico tra i diversi gruppi di immigrati. La manodopera altamente qualificata proveniente dagli Stati limitrofi gode di uno statuto socio-economico elevato per quel che concerne formazione, posizione professionale e situazione abitativa, mentre la manodopera poco qualificata proveniente dall'Europa del sud e del sud-est, risp. da Stati non membri dell'UE/AELS presenta uno statuto socio-economico basso. In tale gruppo di stranieri, la mobilità sociale della seconda generazione è considerevole solo in seno alle comunità italiana e spagnola, presenti in Svizzera da lungo tempo, mentre i discendenti degli immigrati provenienti dall'ex Jugoslavia e dalla Turchia presentano una scarsa mobilità sociale. Lo studio di approfondimento relativo al pluralismo del paesaggio religioso in Svizzera mostra che la migrazione ha provocato mutamenti anche per quel



*Il paesaggio della religione in Svizzera sta cambiando. Questo fenomeno è dovuto da un lato a cambiamenti di comportamento e dall'altro alla migrazione.*

Fonte: Werner Haug, Ufficio federale di statistica (UFS), 2004



*Chi ha per lingua principale una lingua non locale? La valutazione delle risposte a questa domanda del censimento della popolazione mostra tra l'altro che solo una piccola parte dei giovani nati in Svizzera parlano ancora la lingua dei loro genitori come lingua principale (meno del 20%). Sorprendenti sono però le differenze secondo il Paese d'origine.*

Fonte: Censimento della popolazione 2000, «Migrazione e Integrazione», UFS, Philippe Wanner, 2004



# aspetti

che concerne la portata numerica e la composizione delle comunità religiose. Mentre la chiesa evangelica riformata ha registrato un calo di aderenti, la chiesa cattolica romana ha mantenuto un numero di fedeli relativamente stabile grazie al concorso della popolazione straniera. Le nuove comunità religiose in Svizzera hanno invece registrato un netto aumento degli aderenti, segnatamente le chiese cristiane ortodosse e le comunità mussulmana, buddista e induista.

## Diritti politici per gli stranieri

Nel 2004, un nuovo Cantone ha concesso ai cittadini stranieri il diritto di voto e di eleggibilità a livello comunale: trattasi del Cantone Friburgo, che ha previsto una pertinente disposizione nella sua nuova Costituzione cantonale. Tale disposizione concerne le persone titolari da almeno cinque anni di un permesso di domicilio. La pertinente legge entrerà in vigore nel 2006.

Nel Cantone Grigioni, a decorrere dal 2004 i Comuni sono autorizzati a concedere i diritti politici ai cittadini stranieri. Sinora i Comuni di Conters e Masein hanno fatto uso di tale possibilità, mentre a Malans la proposta in tal senso è stata respinta di poco dall'Assemblea comunale.

Riassunto relativo ai diritti popolari (fine 2004)	
Gli stranieri possono votare ed essere eletti a livello cantonale	JU, NE
Gli stranieri possono votare ed essere eletti a livello comunale (in tutti i Comuni)	JU, NE, VD, FR (nuovo)
Gli stranieri possono votare ed essere eletti a livello comunale (se i Comuni lo decidono)	AR, GR
Gli stranieri sono eleggibili (in parte con limitazioni) nei Comuni dei Cantoni	AR, GR, JU, NE, VD, FR (nuovo)

Per la Commissione, il 2004 ha marcato l'inizio di una nuova legislatura. La Commissione è composta di 30 membri (15 donne e 15 uomini), metà dei quali sono di origine straniera e circa un terzo sono nuovi. La presidenza non ha invece conosciuto cambiamenti (elenco dei membri in appendice).

La Commissione si è incontrata in occasione di due sedute di un giorno e una seduta di due giorni. Il Comitato di progetto della Commissione si è riunito per sei sedute normali e una breve. Il Comitato politico si è riunito a quattro riprese.

## **Promovimento dell'integrazione**

---

L'anno di sussidio 2004 è il primo del programma di promovimento dell'integrazione 2004 - 2007. Si trattava pertanto di mettere in opera i nuovi punti fondamentali. In tale contesto si è tenuto conto delle raccomandazioni emerse dalla valutazione dei lavori precedenti: decisioni più celeri, coinvolgimento dei delegati, ecc. Globalmente sono state esaminate 700 domande di finanziamento, di cui 502 sono state trasmesse all'Ufficio federale per approvazione. Il credito disponibile, pari a 13,7 milioni di franchi, è stato interamente esaurito.

Nel 2004, il Comitato di progetto della Commissione si è incontrato in occasione di sei sedute normali e di una seduta breve. Il lavoro concreto è stato marcato dal trattamento delle domande di progetto nonché da discussioni di principio. L'attività è stata improntata alla valutazione retrospettiva dell'ordine delle priorità 2001 - 2003 nonché alla prospettiva d'avvenire data dai nuovi punti fondamentali (decisioni di principio e indicative).

### **Valutazione del primo programma di promovimento dell'integrazione**

L'applicazione del programma dei punti fondamentali 2001 - 2003 è stato valutato all'esterno. In precedenza erano già stati riconosciuti alcuni risultati parziali, che hanno potuto essere considerati nell'elaborazione del nuovo programma. Nel settembre 2004 è inoltre stato pubblicato il rapporto di sintesi finale (per maggiori dettagli sulle pubblicazioni, vedasi a pag. 29).

La valutazione del programma e della sua applicazione è globalmente positiva. Si è riusciti ad elaborare nonché ad applicare coerentemente un programma al contempo adeguato e generalmente accettato. I 558 progetti appoggiati (993 domande individuali approvate) rispondevano perlopiù agli obiettivi definiti dal programma e la loro realizzazione è stata perlopiù qualitativamente soddisfacente. Inoltre, tutti i partecipanti hanno tratto un insegnamento dall'esperienza effettuata, acquistando maggior professionalità e sviluppando ulteriormente il lavoro integrativo in cui sono impegnati.

È inoltre stato constatato che l'appoggio finanziario da parte della Confederazione è stato di grandissima importanza per la realizzazione dei progetti. Le attività così rese possibili hanno avuto un impatto concreto sui gruppi mirati.

La valutazione ha messo in luce anche il potenziale di miglioramento in diversi settori, ad esempio in vista di una definizione più precisa degli obiettivi o dei

# attività

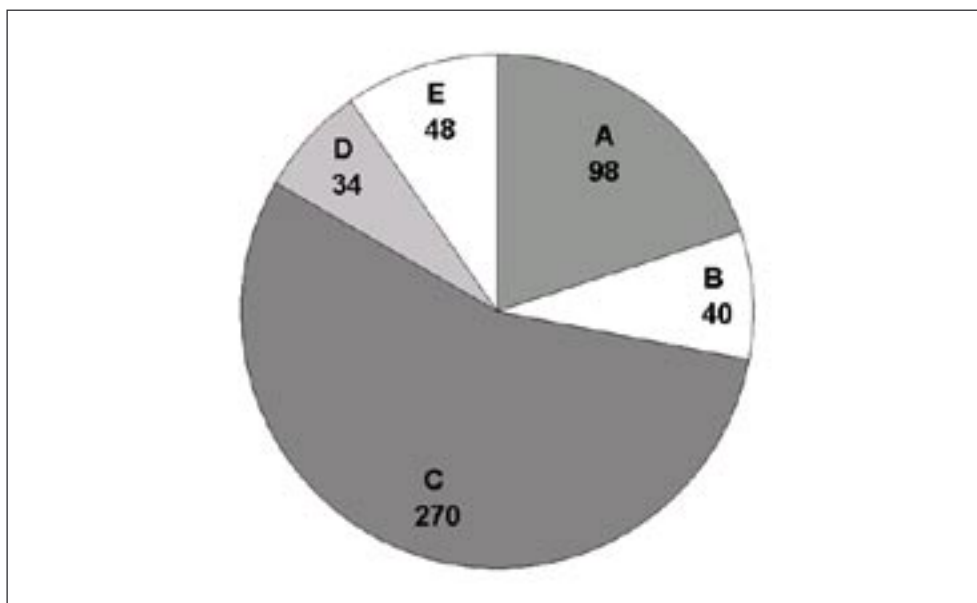
gruppi mirati dal programma, ma anche in vista di un'ottimizzazione della realizzazione concreta oppure dell'applicazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai progetti; e non da ultimo, in vista del coinvolgimento della popolazione svizzera.

## Progetti 2004

Il credito per il promovimento dell'integrazione degli stranieri è retto dall'articolo 25a della legge federale concernente la dimora e il domicilio degli stranieri (LDDS). L'importo annuo massimo è definito nel contesto del dibattito parlamentare sul preventivo. Per il 2004, il credito ammontava a 13,7 milioni di franchi ed è stato interamente esaurito.

Sono state inoltrate 700 domande di finanziamento pari a un importo complessivo di 23,2 milioni di franchi. Stando al Comitato di progetto della Commissione, un po' meno di tre quarti delle domande rispondevano alle esigenze qualitative e contenutistiche ed hanno pertanto ottenuto un contributo, anche se non sempre dell'importo sollecitato. Complessivamente sono stati approvati dall'Ufficio federale 502 progetti per un totale di 14 milioni di franchi. Tale importo è superiore al credito disponibile. La differenza si spiega tra l'altro mediante il versamento differito delle ultime rate oppure mediante la realizzazione solo parziale di determinati progetti.

L'elaborazione delle ca. 700 domande e l'approvazione degli oltre 500 progetti ha rappresentato un aumento significativo rispetto all'anno precedente. (Si osservi che in queste cifre non sono compresi i 78 progetti del 2003 che sono stati prorogati per un massimo di sei mesi, per cui in realtà sono state elaborate in tutto 778 domande.) Ciò ha comportato un'enorme sfida per quel che concerne la realizzazione concreta. La Segreteria della Commissione e la Commissione stessa sono tuttavia riuscite a fronteggiare questa elevata mole di lavoro.



*502 progetti sono stati sostenuti nel 2004 grazie al credito per l'integrazione della Confederazione. Il grafico mostra la ripartizione dei progetti secondo i punti fondamentali.*

Fonte: Banca dei dati dei progetti della CFS

È particolarmente positivo constatare che si è riusciti da un lato a giungere all'obiettivo in tempi assai brevi (di regola sono intercorsi al massimo tre mesi dall'inoltro della domanda alla notifica della decisione ai responsabili del progetto) e dall'altro a coinvolgere attivamente i delegati cantonali e comunali nel processo decisionale concernente i punti fondamentali A e C.

## **I singoli punti fondamentali**

Alcuni punti del nuovo programma di promovimento poggiano direttamente sui punti fondamentali del primo programma, mentre altri sono del tutto nuovi. Nel primo anno di sussidio non è pertanto stata possibile un'applicazione in tutto e per tutto parallela. Tutti i partecipanti hanno dovuto effettuare lavori preliminari in vista della concretizzazione, il che ha provocato un certo ritardo.

### **Punto fondamentale A: Favorire la comprensione.**

Sono appoggiati i corsi linguistici destinati a facilitare la comunicazione nelle vicende giornaliere della vita. Sono mirati i gruppi di persone solitamente difficilmente raggiungibili. Rispetto ai progetti precedenti, sono avanzate esigenze più elevate per quel che concerne la professionalità dei responsabili di progetto. Questo modo di procedere ha dato buon frutto. Delle 127 domande inoltrate ne sono state accolte 97 che rispondevano alle esigenze qualitative. I delegati hanno ritenuto tali progetti appropriati nel contesto di un assetto regionale (sovente ancora provvisorio) per il promovimento della lingua. Nei prossimi anni di sussidio si tratterà verosimilmente e in prima linea di sviluppare ulteriormente la garanzia di qualità nonché di accrescere l'offerta dei Cantoni sinora sottorappresentati.

### **Punto fondamentale B: Apertura delle istituzioni.**

Sono appoggiati da un lato corsi di perfezionamento per persone chiamate a coprire una funzione chiave dal punto di vista dell'integrazione (B1), e dall'altro istituzioni della società civile che, grazie a provvedimenti adeguati, intendono coinvolgere maggiormente la popolazione straniera (B2). Questo punto fondamentale è ben partito anche se per ora è ancora relativamente poco sviluppato. Nel contesto del punto B1 (28 progetti accolti su 49 domande inoltrate) trattasi anzitutto di considerare nuovi gruppi bersaglio adeguati. Nell'ottica del punto B2 (12 progetti accolti su 19 domande inoltrate) è d'uopo valutare le prime esperienze onde sviluppare modelli adeguati per i diversi tipi di istituzioni. I pertinenti lavori sono già stati avviati.

### **Punto fondamentale C: Favorire la convivenza.**

Sono appoggiati progetti di portata ridotta volti a promuovere la convivenza della popolazione straniera e autoctona. D'intesa con i delegati, su 385 domande inoltrate ne sono state accolte 282. Il presente punto fondamentale costituisce pertanto un elemento centrale del nuovo programma. Sussiste tuttavia un ulteriore bisogno di sviluppo. In numerosi Cantoni, ad esempio, il potenziale in tal senso è considerato come passibile di essere ulteriormente accresciuto. Data la forte varietà dei progetti appoggiati, si tratterà inoltre, in avvenire, di rafforzare il profilo (specificamente regionale o nazionale) di questo punto fondamentale. Il tutto in cooperazione con i responsabili dei progetti, i servizi per gli stranieri e i delegati.

# attività

## **Punto fondamentale D: Sviluppare centri di competenza.**

Sono appoggiati i centri specializzati ben radicati nelle regioni. Si tratta da un lato dei servizi per gli stranieri (D1), già appoggiati nel primo programma, e dall'altro dei centri di mediazione interculturale (D2). In ambo i punti, nel 2004 è stato possibile definire le prestazioni da fornire concretamente nonché gli obiettivi perseguiti. Vi sono tuttavia differenze di rilievo: mentre per il punto D1 le nuove candidature puntavano sulla cooperazione con i venti servizi specializzati esistenti ed è stato possibile realizzare i lavori preparatori essenziali per i nuovi contratti, nel contesto del punto D2 si trattava di aprire un bando di concorso del tutto nuovo in base agli obiettivi formulati. In stretta cooperazione con l'Ufficio federale della sanità pubblica, che appoggia la formazione dei mediatori interculturali, sono stati esaminati 20 progetti. Per il 2005 si prevede di poter appoggiare una quindicina di istituzioni, che potranno in seguito cooperare all'ulteriore sviluppo di questo punto fondamentale.

## **Punto fondamentale E: Innovazione e garanzia di qualità.**

Sono stati appoggiati progetti selezionati che lasciano presupporre un contributo all'ulteriore sviluppo del lavoro integrativo. Sono state presentate 78 domande di progetto, di cui 50 sono state approvate. Una parte di questi progetti si riferiscono a un bando di concorso speciale lanciato nel novembre 2004 intitolato "attività giovanili". L'obiettivo è di raccogliere esperienze specifiche per quel che concerne nuove possibilità nell'animazione destinata ai giovani e nella prevenzione. Altre attività e mandati appoggiati nel contesto di questo punto fondamentale confluiranno nei prossimi anni nel lavoro contenutistico e politico generale della CFS.

## **Tema dell'anno: l'abitato**

---

Nel 2003, la CFS si era occupata delle questioni dell'integrazione nel mondo del lavoro. Nell'anno in osservazione, la Commissione ha sviluppato ulteriormente tali lavori in maniera puntuale, ponendo tuttavia l'accento del suo impegno su un'altra tematica: Integrazione e abitato – Alloggio, politica residenziale e pianificazione del territorio. Basandosi su un "hearing" con i direttori dell'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB) e dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) nonché su una ricerca bibliografica (E. Ryter: Migrazione e alloggio, CFS, ottobre 2003; in tedesco e riassunto in francese), la Commissione e la sua segreteria hanno lanciato una serie di progetti in questo settore.

### **Pianificazione del territorio e integrazione**

Nel settore della pianificazione del territorio, la CFS, unitamente all'Associazione svizzera per il piano di sistemazione nazionale (VLP/ASPAN), ha svolto il 26 agosto scorso a Berna un workshop durante il quale sono state formulate raccomandazioni relative alle questioni del diritto pianificatorio e della pertinente prassi in una società pluralistica. Tali raccomandazioni sono pubblicate, unitamente a una perizia giuridica sul tema, nella collana dedicata alla politica d'integrazione (vedasi le pubblicazioni presentate a pag. 29).

## **Quartiere e integrazione**

Negli ultimi anni sono stati svolti in Svizzera numerosi studi incentrati in particolare su quartieri sfavoriti delle agglomerazioni urbane. Nei quartieri di alcune Città svizzere è inoltre stata svolta una serie di progetti di diversa portata, volti a migliorare la qualità di vita e a rafforzare l'integrazione. Nel giugno scorso, due delegazioni della CFS hanno visitato il quartiere Bourdonnette a Losanna e Telli ad Aarau. I membri della Commissione hanno avuto modo di intrattenersi sul posto con i responsabili dei progetti e con le persone interessate, facendosi un'idea della prassi e dell'efficacia dei progetti di promozione dell'integrazione. In cooperazione con i due uffici specializzati della Confederazione (UFAB, ARE), la segreteria ha inoltre steso un riassunto di alcuni progetti selezionati. Questi lavori preliminari effettuati durante l'anno in esame fungeranno da base per il workshop del 7 aprile 2005 volto a consentire lo scambio di esperienze riguardanti il lavoro nei quartieri. Esso è concepito un po' quale filo conduttore per la futura pianificazione dei progetti.

## **Alloggio e integrazione**

Nel settore della coabitazione, i portinai, i proprietari e gli specialisti nel settore immobiliare esplicano un ruolo chiave. Su iniziativa della CFS, le associazioni mantello nazionali, risp. delle regioni linguistiche (associazioni mantello dei portinai, dei proprietari fondiari e dei gerenti di beni immobili) hanno lanciato dei progetti volti a sensibilizzare i rispettivi membri alla coabitazione tra persone di origini diverse e a far avanzare lo sviluppo specifico di moduli di formazione e perfezionamento sul tema, destinati agli specialisti in materia. La sostenibilità di questi progetti è garantita



*Le offerte per il tempo libero nel quartiere sono importanti elementi della qualità di vita.*

Foto: Edouard Rieben, Berna, «La Suisse plurielle», 2004

# attività

dall'impegno formulato dalle diverse associazioni di integrare questi moduli pilota nei regolari programmi di formazione e perfezionamento, sempreché si dimostrino probanti.

Nel promovimento dell'integrazione nel contesto della coabitazione, riveste una certa importanza il progetto della Città di Berna, accompagnato attivamente dalla CFS anche nel contesto del suo tema annuale. Obiettivo del progetto è sviluppare un linguaggio in immagini comprensibile al di là delle differenze culturali, in base al quale formulare i regolamenti (interni).

Unitamente al Servizio giuridico dell'UFAB, la CFS ha inoltre emanato delle chiarificazioni concernenti la funzione integrativa delle autorità di conciliazione in materia di locazioni. A tal fine essa ha svolto un'inchiesta sulla tematica. Il 25 novembre si è tenuta una giornata di studio delle autorità di conciliazione della Svizzera centrale sul tema dell'integrazione. Tra i promotori della giornata di studio figurava anche la CFS.

Per quel che concerne la tematica "abitazione e integrazione", la CFS ha inoltre mandatato e pubblicato uno studio che analizza il criterio dell'alloggio adeguato nel diritto in materia di stranieri, più precisamente nel contesto del ricongiungimento familiare. Lo studio verte sull'applicazione concreta da parte delle autorità cantonali e fornisce raccomandazioni in tal senso (vedasi la Documentazione sulla politica d'integrazione a pag. 29).

## **Giornata nazionale, raccomandazioni**

Alla seduta plenaria del 10 maggio, la Commissione ha discusso temi inerenti all'integrazione e alla pianificazione del territorio, alla politica di quartiere e all'abitato. Lo ha fatto sulla base dei contributi di esperti del settore. Le raccomandazioni emanate in seguito a tale seduta sul tema dell'abitato sono state presentate a un vasto pubblico in occasione della giornata nazionale, fornendo l'impulso per un'ampia discussione.

La giornata nazionale dell'11 novembre a Berna è stata svolta in stretta collaborazione con tutti i principali attori del settore dell'abitato e della pianificazione, rappresentati dai loro massimi esponenti. Grazie ai lavori della Commissione, volti a migliorare l'integrazione nel settore dell'abitato e dello sviluppo urbano,



*La cancelliera della Confederazione  
Annemarie Huber-Hotz con il presidente  
della CFS Francis Matthey*

Foto: Prosper Dombelle



*Liana Ruckstuhl presenta alla Giornata CFS le raccomandazioni della Commissione sull'«integrazione e l'abitato».*



*La Giornata della CFS intende anche promuovere lo scambio di esperienze in una cerchia ristretta (Thomas Kessler, a sinistra, e Alberto Achermann).*

è stato creato per la prima volta una rete di contatti fra tutti gli attori di rilievo del settore.

La giornata è stata aperta dalla Cancelliera della Confederazione, Annemarie Huber-Hotz. Il mattino sono state discusse questioni inerenti alla facilitazione della coabitazione, mentre il pomeriggio è stato maggiormente dedicato a questioni politiche, pianificatorie e giuridiche legate all'integrazione e all'abitato. Dopo una relazione di carattere scientifico, che ha illustrato le questioni decisive alla luce di fatti concreti, nonché un contributo pratico vertente su soluzioni che hanno dato buoni frutti nella prassi, il plenum è stato suddiviso in due gruppi in seno ai quali i diretti interessati hanno avuto modo di discutere apertamente le raccomandazioni della CFS. I partecipanti hanno colto l'occasione per commentare le raccomandazioni, nonché proporre misure concrete per migliorare l'integrazione. I vertici delle associazioni mantello regionali dei proprietari fondiari, dei gerenti di immobili e degli inquilini hanno approvato la proposta di sviluppare uno strumento informativo comune. La realizzazione di tale progetto sarà affidata nel 2005 agli attori della rete di contatti sul tema dell'abitato, che riunisce le principali organizzazioni del settore.

#### **Quinta edizione di terra cognita: wohnen-habitat**

Nel mese di ottobre è stata pubblicata la quinta edizione della Rivista svizzera per l'integrazione e la migrazione "terra cognita", dedicata al tema alloggio/abitato. Tale pubblicazione contiene una serie di analisi, presentazioni di progetti e contributi alla discussione, che riassumono la situazione attuale delle conoscenze e delle esperienze



# attività

in materia di integrazione nel settore dell'abitato e dello sviluppo degli insediamenti. Le illustrazioni provengono dalla mostra fotografica/serie di manifestazioni "La Suisse plurielle" (ottobre 2004 - marzo 2005), allestita al Käfigturm a Berna.

In seguito al desiderio espresso dalle istituzioni interessate come pure dai delegati all'integrazione, la Commissione ha deciso di trattare il tema dell'abitato anche nel 2005.

## **Naturalizzazione agevolata per i giovani: nuovo rifiuto**

Uno dei tre grandi temi della politica in materia di stranieri è stato sottoposto al voto popolare nel corso dell'anno in esame. Oggetto della discussione era la questione della naturalizzazione agevolata dei giovani della seconda generazione e della naturalizzazione alla nascita per la terza generazione. La revisione comprendeva due modifiche costituzionali con rispettivi disegni di legge, nonché una modifica di legge relativa alle tasse. Contro quest'ultimo oggetto non è stato lanciato un referendum, per cui esso entrerà in vigore nel 2006.

La CFS, unitamente alle Commissioni cantonali e comunali per gli stranieri, si è impegnata vigorosamente a favore della naturalizzazione agevolata dei giovani stranieri. I giovani stranieri nati in Svizzera o che vi hanno frequentato le scuole dovrebbero avere un accesso semplificato alla cittadinanza. Gli agevolamenti che hanno dato buone prove in numerosi Cantoni dovrebbero essere estesi a tutta la Svizzera.

L'elenco delle attività della CFS è lungo: in stretta cooperazione con la sua segreteria, essa ha informato ampie cerchie della popolazione su entrambi gli oggetti costituzionali.

- È stato dedicato al tema un numero speciale della rivista "terra cognita".
- È stato diffuso un dépliant con i principali argomenti della CFS.
- È stato realizzato un CD-Rom con un argomentario, informazioni di fondo, cifre, trasparenti e molte altre informazioni utili, messo a disposizione delle persone chiamate a pronunciarsi sul tema nonché di tutti gli interessati.
- In numerose riviste specializzate (Il Dialogo, Familienfragen, Journal des Arts et Métiers, Die Schweizer Bürgergemeinde, Die Schweizer Gemeinde, Der Unternehmer, Der Arbeitgeber, Der KMU-Manager, Die Neue Schulpraxis, L'éducateur, Schulblatt Aargau/Solothurn), riviste di carattere generale (Der Beobachter, Cooperazione, Migros-Magazine, Femina, Bizim Gazete) e quotidiani (la pagina, 24 heures, Giornale del popolo, Rivista di Lugano, der Bund, Le Temps, NZZ, Tagesanzeiger, Basler Zeitung, Le Nouvelliste, Aargauer Zeitung) sono apparsi articoli promossi o redatti dalla CFS.
- I membri della Commissione hanno partecipato a innumerevoli manifestazioni informative in vista della votazione; vi hanno tenuto relazioni e hanno partecipato a discussioni aperte, impegnandosi a favore dei giovani stranieri.

Anche tramite emissioni radiofoniche e televisive (RSR, DRS 2, Kanal K, IntroTV Solothurn) si è tentato di sensibilizzare la popolazione alla questione, in maniera obiettiva e basandosi sui fatti.

Infine, diverse organizzazioni hanno accettato di accogliere pertinenti informazioni sui loro siti internet ([www.alter-migration.ch](http://www.alter-migration.ch), [www.senorweb.ch](http://www.senorweb.ch), [www.youthguide.ch](http://www.youthguide.ch)).

L'impegno della Commissione e della sua segreteria è stato confinato entro i limiti dettati dalle finanze. Tutte le attività hanno dovuto essere realizzate con i mezzi e le risorse a disposizione.

### **La campagna**

Per appoggiare la naturalizzazione agevolata sono stati fondati due comitati. Se la campagna della sinistra, in cooperazione con i cosiddetti "Secondos/Secondas", ha goduto di una certa visibilità, quella del comitato borghese è stata molto esitante – rispecchiando i mezzi esigui liberati a tal fine. Gli avversari della naturalizzazione sono intervenuti dopo la pausa estiva con una campagna di manifesti che associava i giovani stranieri, perlopiù nati in Svizzera, a fenomeni quali il terrorismo, la violenza, il fondamentalismo, la discriminazione della donna, la criminalità e i pirati della strada.

### **Ruolo determinante della posizione personale**

Il risultato della votazione è stato molto chiaro: ambo gli oggetti sono stati respinti ancora più nettamente che nel 1994. L'analisi ha mostrato che le decisioni sono state prese sul filo dato dalla linea di conflitto tra destra e sinistra. La posizione fondamentale dei votanti nei confronti degli stranieri in generale è stata decisiva. Coloro che sono favorevoli alla parità di opportunità hanno votato a favore dei due oggetti, mentre coloro che sono convinti che gli Svizzeri vadano favoriti rispetto agli stranieri hanno votato contro. Nella Svizzera romanda, la proporzione di voci favorevoli è stata nettamente più grande.

Con il doppio no ai due oggetti sulla naturalizzazione agevolata, l'intento di fondo è stato bocciato per la terza volta (dopo il 1983 e il 1994).

Nonostante i risultati negativi della votazione, un elemento importante della revisione della legge sulla cittadinanza è stato mantenuto. A partire dal 1° gennaio 2006, per la naturalizzazione a livello cantonale e comunale saranno prelevate tasse volte alla sola copertura delle spese. Sino a tale data, i Cantoni sono tenuti ad adeguare le loro leggi alle nuove disposizioni della Confederazione.

### **Cosa ci riserva il futuro?**

Nonostante il netto rifiuto di cui sopra, la discussione sul tema della naturalizzazione non si è arrestata. In seguito alla votazione, il Gruppo ecologista ha lanciato una mozione volta a ridurre i termini di residenza a livello federale nonché ad unificarli a livello cantonale e comunale. L'UDC ha lanciato un'iniziativa popolare volta a rendere definitivamente possibili le decisioni sulla naturalizzazione nel contesto di votazioni, contrariamente alla decisione negativa in tal senso del Tribunale federale. L'iniziativa esclude pertanto le vie di diritto. Nella stessa direzione vanno anche l'iniziativa parlamentare Joder nonché diverse iniziative cantonali. L'iniziativa

# attività

parlamentare Pfisterer chiede dal canto suo che siano reintrodotte le decisioni nel contesto di votazioni, ma postula un diritto di ricorso a livello cantonale. La mozione Hutter chiede che si torni al divieto della doppia cittadinanza, abolito nel 1992. La mozione Freysinger invita il Consiglio federale a intraprendere dei passi onde consentire alle autorità cantonali di naturalizzazione di accedere, per le procedure di naturalizzazione, al casellario giudiziale informatizzato della Confederazione – segnatamente alla motivazione di una condanna penale, ai dati radiati, alle pene radiate nonché alle inchieste penali in corso.

Il tema della naturalizzazione occuperà pertanto anche nei prossimi anni la Confederazione, i Cantoni, i Comuni nonché la CFS.

## Ulteriore lavoro a livello politico

---

L'altro grande tema politico in materia di stranieri a livello nazionale è stato dato nel 2004 dal dibattito attorno alla nuova legge federale sugli stranieri. La presidenza della Commissione ha accompagnato attivamente il dibattito parlamentare, esprimendosi nei media mediante prese di posizione sulle decisioni della Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (per più informazioni, vedasi al capitolo «aspetti»).

### Nozione d'integrazione

La Commissione ha riflettuto sull'applicazione concreta della legge. L'accento era posto sulla nozione di "integrazione", ormai sancita a livello di legge. Il disegno di legge definisce l'integrazione non più unicamente quale obiettivo politico, bensì considera il grado d'integrazione di una persona quale criterio per le decisioni emanate dalle autorità in materia di permessi o di sanzioni. A fine anno, la CFS ha pertanto proceduto ad un ampio "hearing" con rappresentanti delle autorità specializzate, della società civile, del mondo scientifico e delle autorità competenti in materia di migrazione. In virtù di tali discussioni svolte nell'anno in esame, la CFS emanerà nella prima metà del 2005 le proprie raccomandazioni per l'interpretazione della nozione di integrazione in riferimento a diversi passi della nuova legge.

### Consultazioni

La Commissione si è espressa nel contesto di una serie di procedure di consultazione, facendovi confluire la propria visione politica in materia d'integrazione. Ad esempio per quel che concerne la Convenzione dell'ONU relativa al traffico e alla tratta di esseri umani, gli Accordi bilaterali II, l'estensione dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone o le misure complementari proposte dal DFGP nel contesto della revisione parziale della legge sull'asilo. La Commissione ha inoltre preso atto del Rapporto sulla migrazione illegale del 23 giugno 2004, invitando il capo del Servizio giuridico dell'Ufficio federale a pronunciarsi dinnanzi al Comitato politico. Essa ha accolto il rapporto come un documento di tesi, secondo un approccio critico.

Nel maggio 2004, la CFS ha inoltre attirato l'attenzione dell'Ufficio federale di polizia sulle possibili interpretazioni erronee delle statistiche relative alla criminalità. Il predetto ufficio ha assicurato che in avvenire **le statistiche di polizia in**

**materia di criminalità** non parleranno più di autori dei reati, bensì di rei sospetti – di ciò infatti si tratta in siffatte statistiche.

### Interconnessione

Nel giugno 2004 si è tenuto il primo incontro della CFS con rappresentanti delle **commissioni comunali e cantonali degli stranieri e dell'integrazione**. 35 membri di tali commissioni hanno seguito l'invito a Berna. Gli altri 30 partecipanti all'incontro erano delegati per l'integrazione di Cantoni e Città nonché rappresentanti di numerosi servizi per stranieri. Il tema centrale era costituito dalla votazione sulla naturalizzazione agevolata. All'unanimità è stato deciso di emanare un appello comune a sostegno della votazione. Vi è stato anche un animato scambio di esperienze ed aspettative. In avvenire, le commissioni si riuniranno annualmente per un siffatto scambio.

La segreteria è stata attiva nel contesto del Gruppo di lavoro tecnico della **Conferenza tripartita sugli agglomerati** e del rapporto della stessa vertente sull'eliminazione degli ostacoli all'integrazione. Nel rapporto sono segnatamente confluite le raccomandazioni della CFS inerenti al lavoro.

La presidenza e la segreteria della CFS hanno contatti regolari con diversi altri **interlocutori**, tra cui l'Ufficio federale della migrazione, la Commissione federale dei rifugiati, la Commissione federale contro il razzismo, il Forum per l'integrazione delle migranti e dei migranti, la Conferenza svizzera dei delegati comunali, regionali e cantonali all'integrazione degli stranieri, la Conferenza dei servizi specializzati per l'integrazione, il Gruppo di lavoro sulla politica d'integrazione, la Conferenza degli uffici della migrazione, diversi servizi federali e gremii scientifici.

In occasione della seconda giornata nazionale organizzata dal Forum **Anzianità & Migrazione** con il concorso della CFS, il presidente della Commissione, Francis Matthey, ha inaugurato un "autobus della migrazione" che simboleggia la migrazione e il collegamento tra i diversi luoghi di migrazione. Esso sarà funzionale a partire dal giugno 2005, informando sul posto le persone migranti circa le istituzioni esistenti dedicate alla terza età e circa i loro diritti, doveri e opportunità in qualità di pensionati, sia in Svizzera, sia nel Paese d'origine, sia a cavallo tra i due (cosiddetti pendolari). Inoltre, le istituzioni dedicate alla terza età (p.e. i servizi Spitex, le case per anziani, ecc.) saranno sensibilizzate alla situazione specifica dei migranti e ai compiti speciali che ciò comporta per esse.

Nel contesto dello scambio di esperienze internazionale, la Commissione ha partecipato alla conferenza sulla migrazione **Metropolis**, tenutasi dal 27 settembre al 1° ottobre 2004 a Ginevra, e ha organizzato un workshop che per la prima



# attività

volta ha offerto una piattaforma di scambio ai delegati all'integrazione provenienti da Germania, Austria e Svizzera. Il workshop ha condotto alla creazione di una rete internazionale che servirà ulteriormente allo scambio d'informazioni.

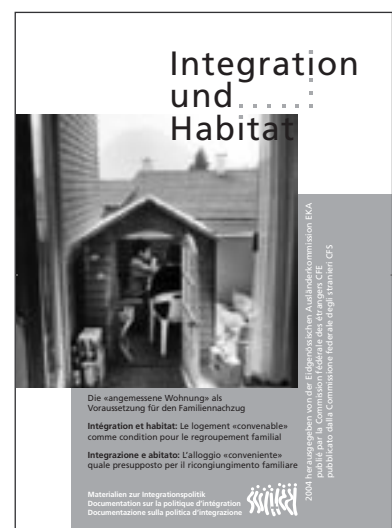
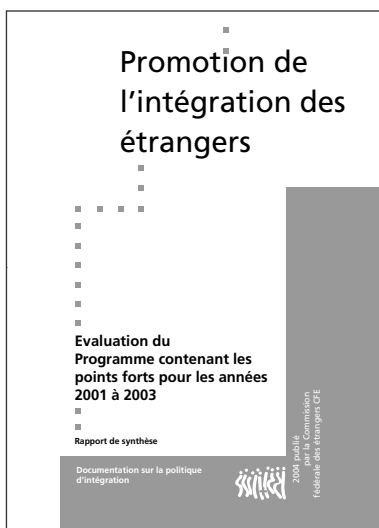
## Informazione

Il fulcro del lavoro informativo nel 2004 era dato dalla votazione sulla naturalizzazione agevolata dei giovani: elaborazione del materiale informativo destinato a sostenere il lavoro dei media, informazioni via internet destinate al pubblico, cooperazione alla campagna, realizzazione e distribuzione di un volantino in cui la CFS illustrava i suoi motivi a favore degli oggetti in voto, reazione a manifesti di carattere dubbio (in particolare a quello sulla minaccia di islamizzazione della Svizzera) – in primo luogo tuttavia la messa a punto di contatti tra i diretti interessati (giovani stranieri, persone naturalizzate, persone non naturalizzate, ecc.) e diversi mass-media.

Il 2004 è stato particolarmente ricco di pubblicazioni. Il tema principale era dato dal tema annuale "Integrazione e abitato". Elenco delle pubblicazioni:

- terra cognita 4 einbürgern - naturaliser
- terra cognita 5 wohnen - habitat
- Documentazione sulla politica d'integrazione
  - Promovimento dell'integrazione da parte della Confederazione – Valutazione del programma dei punti fondamentali 2001 - 2003
  - Integrazione e abitato – L'alloggio "conveniente" quale presupposto per il ricongiungimento familiare
  - Integrazione e abitato – Pianificazione del territorio nella società pluralistica
- Integrazione e abitato – Raccomandazioni della CFS
- Progetto BZM: Catalogo di idee – Giovani stranieri in formazione (unicamente in tedesco e francese)
- Rapporto annuale '03 della CFS

Tutte le pubblicazioni possono essere ordinate sul sito internet della CFS. Esse sono perlopiù consultabili in linea nella versione PDF. In un primo tempo, il sito



internet di "terra cognita" conteneva solo una selezione di articoli; a decorrere dal 2004 essa contiene invece la totalità degli articoli pubblicati.

Un altro contributo informativo è dato dalla Newsletter della CFS, che offre agli interessati una rassegna stampa sul tema dell'integrazione e della migrazione. Nel 2004 ne sono stati spediti sette numeri. Infine, l'opuscolo di presentazione della CFS ha ricevuto una nuova presentazione calcata sul nuovo assetto vigente dal 2002. Il logo della CFS ha ormai raggiunto l'età di durata media e nel 2006 dovrà essere adeguato al nuovo "corporate design" della Confederazione, facendo dunque posto alla bandiera rossocrociata.

# appendice

Elenco dei membri della Commissione federale degli stranieri

Elenco delle collaboratrici e dei collaboratori della segreteria della CFS

Credito per l'integrazione: progetti e importo 2004 secondo i cantoni ed i punti fondamentali

Elenco dei progetti sussidiati nel 2004

# appendice

## **Segreteria CFS**

**Prodoliet** Simone, direttrice CFS

**Meier** Christof, coordinatore del promovimento dell'integrazione, sostituto

**Steiner** Elsbeth, Informazione

**Béchon** Sylvana, amministrazione e documentazione

**Berger Hoins** Christa, promovimento dell'integrazione

**Dombele** Prosper, promovimento dell'integrazione

**Gerber** Adrian, basi & politica

**Käser** Biljana, promovimento dell'integrazione

**Linder** Adrian, promovimento dell'integrazione

**Mona** Alexandra, amministrazione

**Steiner** Pascale, basi & politica

**Sütterlin** Paul, aggiunto

**Tennenbaum** Ruth, promovimento dell'integrazione

**Witzig-Marinho** Ana Maria, promovimento dell'integrazione

(totale 11.2 posti)



# appendice

## Membri della Commissione federale degli stranieri

---

- Matthey Francis**, presidente, già Consigliere nazionale, già Consigliere di Stato NE, La Chaux-de-Fonds (comitato politico)
- Schmid Walter**, dott., vicepresidente, Winterthur (comitato progetti)
- Rüdeberg-Pompei Anna**, dott. med., vicepresidente, Italia, Coordinamento nazionale dei COMITES, Wabern (comitato progetti)
- Bühlmann Regina**, Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione, Berna (comitato politico/comitato progetti)
- Burger Christina**, Stati Uniti/Svizzera, Federazione delle Chiese protestanti della Svizzera, Basilea (comitato politico)
- Cunha Antonio**, Portogallo, prof., Fédération des associations portugaises de Suisse, Losanna (comitato politico)
- Derrer Ballardore Ruth**, giurista, Schweizerischer Arbeitgeberverband, Zurigo (comitato politico)
- Fguiri Kais**, Tunisia/Svizzera, assistente sociale, Salins/VS
- Flückiger Hans Peter**, agricoltore, Unione svizzera dei contadini, Zurzach/AG
- Gunaseelan Alagipody**, Sri Lanka/Svizzera, aiuto infermiere, Lucerna (comitato progetti)
- Horber Rudolf**, dott., Unione svizzera delle arti e mestieri, Berna
- Kiefer-Vargas Vivian**, Filippine, laboratorista medica, Basilea (comitato progetti)
- Kuhn Marie-Theres**, Associazione degli uffici Svizzeri del lavoro, Basilea
- Lembwadio Luzolo Raoul**, Congo/Svizzera, psychologo, BDE Associations et groupements africains, Boudry/NE (comitato politico)
- Montaluisa Vivas Juan Rodrigo**, Ecuadoro, economista, Ginevra (comitato politico)
- Morais Julia**, Germania, interprete, Conferenza svizzera dei delegati comunali, regionali e cantonali all'integrazione degli stranieri (CDI), (comitato politico)
- Moresi Gianni**, Conferenza degli uffici cantonali di formazione professionale, Breganzona (comitato progetti)
- Nguyen Minh Son**, Vietna/Svizzera, avvocato, Corseaux/VD (comitato progetti)
- Pereira Fleischlin Carmen**, Brasile/Svizzera, insegnante, Zurigo (comitato politico)
- Prince Jean-Claude**, Francia/Svizzera, rappresentante dell'Unione sindacale svizzera, Berna (comitato politico)
- Racic Stanislava**, Croazia/Svizzera, Conferenza dei vescovi svizzeri Fribourg, Zurigo (comitato progetti)
- Ruckstuhl Liana**, rappresentante dell'Unione delle città svizzere, San Gallo
- Schiavi Schäppi Rita**, Italia/Svizzera, segretaria sindacale Segretaria centrale SEI Zurigo, Basilea (comitato progetti)
- Schneeberger Roger**, rappresentante dell'Associazione dei capi di polizia cantonale degli stranieri, Berna
- Tomovic Dragoslava**, Serbia-Montenegro/Svizzera, dott. med., dottora, Berna (comitato progetti)
- Torche Denis**, Travail.Suisse, Berna (comitato politico/comitato progetti)
- von Graffenried Franz**, Federazione svizzera dei patriziati, Berna (comitato politico)
- Welti Myrtha**, alliance F, Alleanza delle società femminili svizzere, Zurigo (comitato politico)
- Yürütücü Hatice**, Turchia/Svizzera, Comunità turca in Svizzera, Zurigo (comitato politico)
- Zürcher-Berther Maria Luisa**, avvocat, Schweizerischer Gemeindeverband, Schönbühl
- Meiner Beat**, ethnologo, Segretario generale, Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati, Berna (osservatore)

# appendice

## Credito per l'integrazione

Numero di progetti appoggiati e importo dei sussidi secondo i punti fondamentali 2004.

Kanton Canton	Total		SP A		SP B		SP C		SP D		SP E	
	N	CHF	N	CHF	N	CHF	N	CHF	N	CHF	N	CHF
AG	31	737'489	6	356'728	3	108'715	18	144'746	1	50'000	3	77'300
AI+AR	1	4'000	0	0	0	0	1	4'000	0	0	0	0
BE	54	926'212	7	248'360	5	110'769	37	285'231	2	136'000	3	145'852
BS+BL	12	111'800	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
BL	7	256'000	2	117'000	0	0	3	33'000	2	106'000	0	0
BS	29	1'165'640	8	510'240	2	58'000	13	155'400	2	118'000	4	324'000
FR	10	260'000	2	98'000	0	0	6	52'000	2	110'000	0	0
GE	26	484'883	4	104'330	1	5'000	19	200'015	1	100'000	1	75'538
GL	1	14'000	1	14'000	0	0	0	0	0	0	0	0
GR	5	117'500	1	54'000	0	0	3	23'500	1	40'000	0	0
JU	9	168'300	3	55'800	0	0	4	22'500	2	90'000	0	0
LU	34	799'050	5	196'300	5	134'500	18	157'250	2	160'000	4	151'000
NE	19	495'418	3	159'168	1	5'000	13	131'250	2	200'000	0	0
NW+OW	4	38'700	0	0	0	0	4	38'700	0	0	0	0
SG	25	725'691	8	242'890	2	190'000	14	136'474	1	156'327	0	0
SH	12	297'240	2	101'200	0	0	8	96'040	2	100'000	0	0
SO	14	293'140	7	149'140	0	0	6	64'000	1	80'000	0	0
SZ	4	150'210	2	80'000	1	10'210	0	0	1	60'000	0	0
TG	14	445'616	3	273'206	0	0	9	82'410	2	90'000	0	0
TI	17	318'530	3	65'680	1	14'000	10	77'900	1	40'000	2	120'950
UR	1	20'576	1	20'576	0	0	0	0	0	0	0	0
VD	21	708'330	4	135'700	1	6'000	11	123'130	2	230'000	3	213'500
VS	13	236'067	5	132'472	3	48'495	5	55'100	0	0	0	0
ZG	9	163'030	2	91'510	2	9'390	4	12'130	1	50'000	0	0
ZH	83	1'943'312	18	643'590	8	256'675	50	411'197	4	500'750	3	131'100
CH	47	3'173'253	1	93'600	5	303'100	14	110'900	2	39'080	25	2'626'573
<b>Total</b>	<b>490</b>	<b>14'053'987</b>	<b>98</b>	<b>3'943'490</b>	<b>40</b>	<b>1'259'854</b>	<b>270</b>	<b>2'416'873</b>	<b>34</b>	<b>2'456'157</b>	<b>48</b>	<b>3'865'813</b>

# appendice

## Promovimento dell'integrazione della Confederazione: Progetti cofinanziati 2004

L'elenco menziona tutti i progetti che hanno beneficiato di sussidio nel 2004 grazie al credito per l'integrazione della Confederazione. L'elenco contiene il nome del progetto cofinanziato e l'organo responsabile come pure l'importo concesso. È stabilito in funzione del programma dei punti fondamentali dell'integrazione e per Cantone. Se desiderate maggiori ragguagli su un progetto preciso, favorite citare il numero del progetto nella vostra domanda.

Nr	KT	SP	Projekt / Projet	Organisation	CHF
A-04-0074	UR	A	Deutsch- und Integrationskurse für fremdsprachige Schule und Elternhaus Uri Erwachsene		20'576
A-04-0085	LU	A	Deutsch- und Integrationskurse für neu zugezogene MigrantInnen in der Stadt Luzern und Umgebung	Stiftung ECAP Zentralschweiz	48'600
A-04-0086	GL	A	Mit Spass Deutsch lernen und verbessern	TKG, Tamil Kulturzentrum Glarus	14'000
A-04-0087	TG	A	Deutsch- und Integrationskurse	Abteilung Soziales Fachstelle für Integration	34'000
A-04-0089	TG	A	HEKS in-fra Integrationsprojekt für Migrantinnen	HEKS Flüchtlings- und Inlanddienst Ostschweiz	207'056
A-04-0091	LU	A	Bildungsangebot für Migrantinnen	Caritas Luzern	43'000
A-04-0092	GR	A	Integrationshilfe für Migrantinnen im Kanton Graubünden	Frauzentrale Graubünden	54'000
A-04-0094	SG	A	Deutsch für Frauen	Frau Heidi Mettler	19'200
A-04-0095	SG	A	HEKS in-fra Integrationsprojekt für Migrantinnen	HEKS Flüchtlings- und Inlanddienst Ostschweiz	43'200
A-04-0096	ZG	A	Zuger Integrationssprachoffensive: Deutschkurse mit Sozialinformationen für fremdsprachige Frauen	Einwohnergemeinden Zug und Baar	66'460
A-04-0097	SH	A	Co-Opera Schaffhausen, Integrationskurse für MigrantInnen	Schweizerisches Arbeiterhilfswerk SAH Regionalstelle Schaffhausen	92'400
A-04-0098	ZG	A	Aufbau des Fachbereichs Sprache und Kultur	ZALT Zuger Arbeitslosentreff	25'050
A-04-0100	LU	A	Deutsch- und Integrationskurse für Frauen/Mütter	FABIA Fachstelle für die Beratung und Integration von Ausländerinnen und Ausländern	48'700
A-04-0101	SG	A	Deutschkurse für fremdsprachige Frauen	Schule Rorschach	16'000
A-04-0103	SZ	A	Grüezi - Deutsch und Integration für Mütter mit ihren Kindern im Kanton Schwyz	Akrotea.ch GmbH	40'000
A-04-0106	SH	A	Deutsch für Mütter	Aktion Bildungsraum	8'800
A-04-0114	LU	A	TastaWo	TastaWo Team	8'000
A-04-0116	SZ	A	Deutsch- und Integrationsprojekt für Frauen im Kt. Schwyz	KomIn (ehemals AGBAS)	40'000
A-04-0117	LU	A	Deutsch- und Integrationskurse für Frauen	CIFL-ENAIP	48'000
A-04-0134	SG	A	Mikado Deutsch- und Integrationskurse für Migrantinnen	PlusPunkt-Zentrum für Bildung und Kultur	35'640
A-04-0141	TG	A	Deutschkurse für fremdsprachige Frauen und Männer	Oberstufengemeinde Romanshorn-Salmsch	32'150

# appendice

A-04-0144	AG	A	Deutsch für Familienfrauen	ECAP Aargau	70'848
A-04-0150	AG	A	MuKi-Deutsch. Deutsch- und Integrationskurse für Immigrantinnen und ihre Vorschulkinder an Schulen	machBar Bildungs-GmbH Aarau Erwachsenenbildung, Integration, Konfliktbearbeitung	162'000
A-04-0151	SG	A	Deutsch für Mütter in den Quartierschulhäusern	Integrationsstelle der Stadt St.Gallen	23'000
A-04-0153	AG	A	Integrationskurs Deutsch/Beruf/Bildung	ECAP Aargau	92'160
A-04-0156	AG	A	Textwerkstatt	ECAP Aargau	9'720
A-04-0170	SG	A	Deutsch + plus Familie und Gesundheit	SRK	32'400
A-04-0173	SG	A	Deutsch für fremdsprachige Frauen mit Kinderbetreuung	Arbeitsgemeinschaft für Integrationsfragen BILANG Deutschkurse	54'450
A-04-0206	NE	A	Cours de français pour nouveaux arrivants	Bureau du délégué aux étrangers	70'000
A-04-0219	ZH	A	Leben in der Schweiz	Frau Ling Yann Blume	8'600
A-04-0220	ZH	A	Deutsche Konversation in kleinen Gruppen	HEKS Hilfswerk der evangelischen Kirchen, Schweiz vertreten durch die HEKS-Regionalstelle Zürich	32'000
A-04-0231	ZH	A	Deutschkurse für Mütter von Klein- und Schulkindern	Jugendsekretariat Dielsdorf	35'700
A-04-0233	BL	A	Frauenbildungsprojekt Connectica 2	Ausländerdienst Baselland	72'000
A-04-0236	BL	A	Intensiv-Deutschkurs für NeuzuzügerInnen	Ausländerdienst Baselland/ ALD	45'000
A-04-0238	BS	A	ALLEGRA: Deutsch- und Integrationskurse für fremdsprachige Frauen	Ausbildungs- und Beratungsstelle für MigrantInnen ABSM	72'000
A-04-0240	BS	A	Alphabetisierungskurse für fremdsprachige Erwachsene	ECAP Basel	22'850
A-04-0246	BS	A	Lernen im Park	Verein Johanna	90'000
A-04-0251	ZH	A	Harmonisches Zusammenleben Chinesen in der Schweiz	Tang Ren Chinesische Schule	54'000
A-04-0253	CH	A	Deutsch- / Französischkurse für schwer erreichbare Zielgruppen	Unia	93'600
A-04-0259	SO	A	Frauenforen Kanton Solothurn: Sozialinformation vermitteln - Sprachkenntnisse vertiefen	Schweizerisches Arbeiterhilfswerk SAH Regionalstelle Solothurn Bereich Bildung und Soziales	10'800
A-04-0260	SO	A	Lernen im Betrieb LIB	Schweizerisches Arbeiterhilfswerk Solothurn Bereich Bildung und Soziales	27'000
A-04-0269	SO	A	Deutsch in der Gemeinde Biberist	VHS Solothurn/ Interessengemeinschaft Biberist	6'360
A-04-0271	SO	A	Deutsch in der Gemeinde Gerlafingen	Volkshochschule Solothurn und IG Gerlafingen	8'540
A-04-0273	SO	A	Leben in Solothurn und Umgebung	Volkshochschule Solothurn	17'280
A-04-0275	ZH	A	Niederschwellige Deutschkurse für fremdsprachige Mütter	Jugendkommission Bezirk Bülach	53'980
A-04-0279	AG	A	Deutsch für Frauen	Netzwerk Integration Oberwytental	10'000
A-04-0280	AG	A	Lernen im Quartier, Wohlen	Verein Lernen im Quartier, Wohlen	12'000
A-04-0281	BE	A	Integrationskurse: Deutsch und berufliche Orientierung für neu zugezogene MigrantInnen	FORMAZIONE Regionalstelle Bern der Stiftung ECAP	32'400
A-04-0288	ZH	A	Integral: Konversations- und Austauschprogramm für MigrantInnen	Verein Mozaik	44'000
A-04-0289	ZH	A	Deutschkurse für fremdsprachige Mütter mit Kinderhütendienst	Jugendsekretariat Bezirk Horgen	12'960
A-04-0290	ZH	A	Deutsch Alphabetisierungskurse des Vereins FEMIA	Verein FEMIA, Kultur- und Bildungshaus für Migrantinnen	39'240

# appendice

A-04-0292	BE	A	HEKS Integrationsprojekte HIP, Konversationskurse	HEKS Regionalstelle Bern	69'984
A-04-0294	BE	A	HEKS Integrationsprojekte HIP, MuKi	HEKS Regionalstelle Bern	9'216
A-04-0299	SO	A	Lernen in der Gemeinde	Schweizerisches Arbeiterhilfswerk SAH Regionalstelle Solothurn Bereich Bildung und Soziales	44'160
A-04-0303	BE	A	Deutsch- und Alphabetisierungskurse in der Region Oberaargau	Verein zur Förderung der Bildung und Integration in der Region Oberaargau Geschäftsstelle interunido	65'000
A-04-0305	ZH	A	Förderung der Integration der albanischen Frauen der Region Zürich	Albanischer Frauenverein „DRITA“ Zürich	41'000
A-04-0307	ZH	A	Deutsch- und Integrationskurse für Fremdsprachige	Elternforum der Oberstufe Turbenthal- Wildberg	9'250
A-04-0312	ZH	A	Integrationskurse für junge Erwachsene	Sozialdepartement der Stadt Zürich Ergänzender Arbeitsmarkt (EAM) Abteilung Berufsbildung und Integration	93'600
A-04-0314	ZH	A	Deutsch-Alphabetisierung und Nachalphabetisierung für Migrantinnen	Schweiz. Arbeiterhilfswerk SAH Regionalstelle Zürich	50'000
A-04-0315	ZH	A	Deutschkurse für fremdsprachige Mütter mit Kinderbetreuung	Kleinkindberatung Jugendsekretariat Bezirk Dietikon	28'800
A-04-0318	ZH	A	Deutschkurs der Stadt Winterthur für fremd- sprachige MitbürgerInnen mit hohem Anteil an Alltagsthemen	Stadt Winterthur Fachstelle für Integration	7'200
A-04-0319	ZH	A	Grüezi - Deutsch und Integration für Mütter mit ihren Kindern im Kanton ZH	Akrotea.ch GmbH	48'000
A-04-0320	BS	A	Integrative Sprachkurse	tipi, Treffpunkt Integration Partizipation Information	50'350
A-04-0321	ZH	A	log in	Sozialdepartement der Stadt Zürich Soziale Einrichtungen und Betriebe (SEB)	50'000
A-04-0322	BE	A	Intensivdeutschkurse für Erwachsene	Verein „Lernen Integration Schweiz“ (LIS)	21'000
A-04-0323	BS	A	Deutsch und Integration im Quartier	K5 Basler Kurszentrum für Menschen aus 5 Kontinenten	90'720
A-04-0325	BS	A	Integrationskurse für neu zugezogene MigrantInnen im Quartier	ECAP Basel	97'200
A-04-0326	SG	A	Deutschkurs für Fremdsprachige in Degersheim	Gemeinde Degersheim/Alterspflegeheim Steinegg	19'000
A-04-0331	BS	A	Deutsch und Integration in den Gemeinden Riehen und Bettingen	Gemeinden Riehen und Bettingen	15'120
A-04-0338	BE	A	Anfängerkurse D u. F, Anschlusskurse D (TN mit Grundkenntnissen), inkl. Vermittlung Sozialkompetenz	Alevitisches Kulturzentrum Biel und Umgebung	30'240
A-04-0343	ZH	A	Grunddeutschkurs für Schichtarbeiter und Mütter (Kinderhütendienst) inkl. Vermittlung Sozialkompetenz	Alevitisches Kulturzentrum Winterthur und Umgebung	25'000
A-04-0345	ZH	A	Deutschgrundkurs für Schichtarbeiter und Mütter (Kinderhütendienst) inkl. Vermittlung Sozialkompetenz	Alevitisches Kulturzentrum Zürich und Umgebung	10'260
A-04-0347	BE	A	Deutschgrundkurs für Schichtarbeiter und Mütter (Kinderhütendienst) inkl. Vermittlung Sozialkompetenz	Aleviten-Verein Langenthal und Umgebung	20'520
A-04-0349	BS	A	Ich lerne Deutsch fürs Kind: In Kindergarten oder ins Schulhaus integrierte Deutschkurse für Mütter	Erziehungsdepartement des Kantons Basel- Stadt, Ressort Schulen, Fachstelle Sprachen	72'000
A-04-0351	SO	A	In Olten gemeinsam	Einwohnergemeinde der Stadt Olten	35'000

# appendice

A-04-0356	JU	A	Intégra	Service des affaires sociales et du logement	9'000
A-04-0357	VS	A	Cours d'intégration pour femmes d'origine étrangère (CIFE)	OSEO-Valais	35'000
A-04-0358	FR	A	Formation de base «Lire et Ecrire», alphabétisation d'adultes	Association Lire et Ecrire	43'000
A-04-0359	FR	A	Apprendre le Français/l'allemand entre femmes avec garderie	Espacefemmes Fribourg	55'000
A-04-0361	VS	A	FRANCAIS - ICI Etude Ecriture Expression	Association ESPACE INTERCULTUREL SIERRE	33'000
A-04-0362	NE	A	Communiquer pour s'intégrer	RECIF	35'000
A-04-0363	VS	A	Cours de français	Commission de l'intégration des étrangers	30'000
A-04-0364	TI	A	AMiCi Moduli d'approfondimento - Avvicinamento al territorio	CLIC Cooperativa Laboratorio per l'Impresa Comunitaria	10'000
A-04-0365	TI	A	AMiCi QBA Corso comunicativo in lingua italiana, di 88 ore	CLIC Cooperativa Laboratorio per l'Impresa Comunitaria	42'000
A-04-0366	GE	A	Cours de français: vie quotidienne	Croix Rouge genevoise	34'490
A-04-0367	TI	A	Italienischkurs für Schichtarbeiter und Mütter inkl. Vermittlung Sozialkompetenz	Associazione culturale aleviti bectasci Lugano	13'680
A-04-0368	VD	A	Intégration des familles par l'apprentissage du Français	Service Communautaire de la Planchette	50'000
A-04-0369	VD	A	Cours de français pour mères musulmanes du quartier Gilamont	Services sociaux de Vevey Intégration des étrangers	29'700
A-04-0370	GE	A	C.R.I.P.A.M.	Croix-Rouge genevoise	15'840
A-04-0371	GE	A	Cours d'alphabétisation et de Français	Association Camarada	40'000
A-04-0372	VS	A	Deutschkurs für Fremdsprachige Frauen im Oberwallis	Forum Migration Oberwallis	14'472
A-04-0373	NE	A	Programme cantonal de français et d'intégration	Bureau du délégué aux étrangers BDE	54'168
A-04-0377	GE	A	Cours de français et de culture générale pour femmes albanaise	Université Populaire Albanaise	14'000
A-04-0378	JU	A	Cours de langue TREMP LIN	école pour adultes TREMP LIN Sàrl	21'600
A-04-0379	JU	A	Apprentissage et perfectionnement du Français	Université populaire du Jura	25'200
A-04-0380	VD	A	SIAM 2004 - Services d'Intégration et d'Aide aux Migrants	Thais&Friends	22'000
A-04-0382	VD	A	Cours intensif de Français	Centre Pôle Sud	34'000
A-04-0387	VS	A	Cours de Français	Centre Suisses-immigrés	20'000
B1-04-0132	ZH	B1	DoCH möglich - Fairness Jugendprojekt für Zürcher Oberland	NCBI Schweiz	14'800
B1-04-0223	ZH	B1	Spezialisierungskurs Integration	IG Spielgruppen Schweiz GmbH	8'900
B1-04-0286	VD	B1	Introduction à la médiation pour les concierges de Vevey	Services sociaux / Intégration des étrangers	6'000
B1-04-0336	LU	B1	Ausbildung für interkulturelle Animation (AikA)	Ausbildung für interkulturelle Animation AikA	9'500
B1-04-0395	AG	B1	Tag des Kindes 2004	Kinderlobby Schweiz	12'000
B1-04-0399	CH	B1	Formation continue des médiateurs culturels	Association Appartenances Secteur Prévention et promotion de la santé	30'000
B1-04-0401	LU	B1	Fortbildung „Mediation bei Jugendgewalt»	ALBAMIG, Büro für interkulturelle Mediation und Kulturförderung	40'000
B1-04-0405	VS	B1	Marraines et Parrains Culturels	Département de l'éducation de la culture et du sport Service de l'enseignement	16'000
B1-04-0413	SZ	B1	Institutionen öffnen	Bezirk Küssnacht am Rigi Kanton Schwyz	10'210

# appendice

B1-04-0414	LU	B1	Coaching und Weiterbildung von Mediatoren und Mediatorinnen	ALBAMIG Büro für interkulturelle Mediation und Kulturförderung	17'000
B1-04-0415	CH	B1	Bildungsangebot für „interkulturelle Kompetenzen in der Jugendarbeit«	Caritas Schweiz, Abteilung Integration	117'000
B1-04-0417	CH	B1	Fortbildung für Integration: Sicherheit und Kompetenz fördern	NCBI Schweiz	65'100
B1-04-0419	ZH	B1	URAT	Caritas Zürich	80'000
B1-04-0420	BE	B1	Young's Group Meeting	Dharmini Amirthalingam Young's Group	10'169
B1-04-0422	VS	B1	Weiterbildung Kulturpatin-Kulturpate Oberwallis	Forum Migration Oberwallis	8'495
B1-04-0425	GE	B1	Plateforme consultative des migrants dans la Ville d'Onex	Mairie d'Onex	5'000
B1-04-0426	NE	B1	Réussir un projet d'association	Bureau du Délégué aux étrangers	5'000
B1-04-0427	ZH	B1	Mitten unter Euch	Schweizerisches Rotes Kreuz Kanton Zürich	50'000
B1-04-0429	BE	B1	HSK-Lehrkräfte: Fort- und Weiterbildung	Verein Bernische Dachorganisation für Heimatsprachkurse (HSK)	23'800
B1-04-0431	VS	B1	Trait d'union	Centre de Loisirs et Culture	24'000
B1-04-0476	ZG	B1	Aufbau-Module 1 + 3 zu „Alter und Migration«	Pro Senectute Kanton Zug	4'610
B1-04-0498	ZG	B1	Basiskurs „Alter und Migration«	Pro Senectute Kanton Zug	4'780
B1-04-0509	BE	B1	Mentoring - Schweizerinnen begleiten Ausländerinnen	Volkshochschule Biel und Umgebung	9'500
B1-04-0510	BS	B1	Förderung der interkulturellen Beziehungen in kirchlich-religiösen Organisationen	Studien- und Bildungszentrum für Migrationsfragen	8'000
B1-04-0566	TI	B1	Gruppo donne madrine	Commune di Chiasso Dicastero previdenza sociale	14'000
B1-04-0632	ZH	B1	Interkulturelles Kommunikationstraining für Wohnbaugenossenschaften	Gruppe Inter-Kultur Limmattal c/o H.P. Wyss	15'000
B1-04-0634	CH	B1	Schulwesen und Berufsbildung - Grundkurs für tamilische Lehrkräfte	World Tamil Co-ordinating Committee Education Service	10'000
B1-04-0669	ZH	B1	incluso	CARITAS Zürich	50'000
B2-04-0341	AG	B2	Lumicino - Entlastungsdienst des SRK Aargau	Schweizerisches Rotes Kreuz Aargau	32'000
B2-04-0400	BS	B2	Öffnung von Bibliotheken für ein fremdsprachiges Publikum	Kinderbuchfonds Baobab	50'000
B2-04-0402	AG	B2	HEKS Verein	HEKS Regionalstelle Aargau/Solothurn	64'715
B2-04-0440	SG	B2	Integration und Partizipation im Sportverein	Interessengemeinschaft St. Galler Sportverbände	150'000
B2-04-0491	LU	B2	Öffnung, Beteiligung und Entwicklung im Quartier (Teilprojekt BaBel)	HSA Luzern, Projekt BaBel	48'000
B2-04-0641	BE	B2	Mitwirkung von AusländerInnen im Quartier Bümpliz Bethlehem	Büro G	54'300
B2-04-0681	LU	B2	Bewegte Littauer Quartiere	Gemeinde Littau Projekt Gemeindeentwicklung «Littau bewegt» c/o HSA Luzern	20'000
B2-04-0761	BE	B2	Integrationsprojekt CEVI Region Bern	Cevi Region Bern	13'000
B2-04-0939	ZH	B2	Interkulturelle Öffnung der Dargebotenen Hand - Tel 143	Verein Dargebotene Hand Zürich	12'975
B2-04-1007	SG	B2	Migration: Ernährung und Bewegung	Ostschweizer Verein für das Kind	40'000
B2-04-1023	ZH	B2	Gemeindeleben gemeinsam gestalten	Zürcher Frauenzentrale	25'000
B2-04-1029	CH	B2	Schweizer Bergführerverband: Integration/Jahr des Sports	Schweizer Bergführerverband	81'000

# appendice

C-04-0002	GE	C	Equipe de football	Organisation Sportive Africa-Suisse O.S.A.S.	15'000
C-04-0004	ZH	C	Informationsnachmittage und Workshops über Fremdenfeindlichkeit	Grupo-Ação - Gruppe von Brasilianerinnen in der Region ZH	2'100
C-04-0006	SG	C	Projekt miteinander Mein Quartier - ein Stück Heimat	Forum für Friedenserziehung	10'550
C-04-0007	SG	C	Projekt miteinander St.Gallen - ein Stück Heimat	Forum für Friedenserziehung	15'000
C-04-0009	FR	C	Le Square	Association „Le Square“ Cabane de jeunes	5'000
C-04-0010	FR	C	Films et discussions pour une meilleure cohabitation	Festival international de films de Fribourg	15'000
C-04-0015	BE	C	chili-quartier im tscharni	Schw. Rotes Kreuz Departement Migration	15'000
C-04-0016	ZH	C	Mediateria 04	Centro Scuola e Famiglia	8'000
C-04-0017	CH	C	together on tour	together-music	6'000
C-04-0018	LU	C	Kurdische Kultur- und Integrationswoche 04	Kurdischer Kultur- und Integrationsverein Zentralschweiz	7'500
C-04-0019	ZH	C	Frühlingsfest	Gemeinwesenarbeit Zürich Nord	5'000
C-04-0020	ZH	C	Chilbi-Partizipation	Gemeinwesenarbeit Zürich Nord	10'000
C-04-0021	ZH	C	Eigentlich voll da – Jugendintegration Zukunftskonferenz	AGJP Stadt Winterthur	10'000
C-04-0032	AG	C	KULTURdieVERBINDET - Internationales Kultur- und Tanztreffen in Baden	KULTURdieVERBINDET Verein Baden	10'000
C-04-0033	BB	C	Info-Time	Maharlika Schweiz	2'000
C-04-0034	ZG	C	Tandem-Kontakt 60+	Pro Senectute Kanton Zug	4'730
C-04-0035	BL	C	Sensidis - Sensibilisierungstage bezüglich Rassismus und Konflikte	Sensidis c/o SRK, Sektion Oberaargau	15'000
C-04-0036	BE	C	Begreifbares Lernen - Werken mit Ton für Frauen	Förderverein Keramikatelier im Gäbelbach	8'462
C-04-0038	VD	C	Fête des Couleurs, une fête multiculturelle à Aigle	Service Communautaire de la Planchette, Région 18 EERV.	15'000
C-04-0043	AG	C	Migrantinnen und Migranten in der Schweiz	Elternvereinigung Magden	4'000
C-04-0045	ZH	C	Daheim in der Fremde - Elternbildung in der Muttersprache	Jugendsekretariat Dielsdorf	10'000
C-04-0046	ZH	C	ID Secondas	IG Secondas	5'000
C-04-0047	ZH	C	Cafédona – interkultureller Treffpunkt für Migrantinnen	Cafédona c/o Infodona	15'000
C-04-0048	ZH	C	Deutschkurse und Elternpartizipation	LDK Verein albanische Gemeinschaft Schwamendingen und Umgebung	15'000
C-04-0050	BS	C	Integrationsprojekt „Frauen begegnen Frauen“ - Projekt 2: Konversation	Evangelisch-reformierte Kirche Basel-Stadt	8'000
C-04-0051	JU	C	Ciné-Club del Barrio Latino	Communauté d'amérique Latine	2'500
C-04-0053	BS	C	Integrationsprojekt „Frauen begegnen Frauen“ - Projekt 1: Begegnung	Evangelisch-reformierte Kirche Basel-Stadt	15'000
C-04-0054	LU	C	TANDEM Partnerschaften von zugewanderten und einheimischen Familien	SAH Zentralschweiz, Migrationszentrum Co-Opera	15'000
C-04-0055	LU	C	Wirtschaft und Soziales	SAH Zentralschweiz, Migrationszentrum Co-Opera	11'200
C-04-0056	NE	C	Lorsque je serai porté-e en terre	Groupe ad.hoc	7'000
C-04-0058	BE	C	Zusammenleben erleichtern	reformierte Kirchgemeinde Zollikofen	7'517
C-04-0063	BE	C	FRAUEN INTERNATIONAL	Lilia Martinez	3'300
C-04-0064	BB	C	Verein Treffpunkt für Wissen	Verein Treffpunkt für Wissen	5'500



# appendice

C-04-0067	BE	C	Integrationskurse	Verein zur Förderung der Bildung und Integration in der Region Oberaargau Geschäftsstelle interunido	15'000
C-04-0068	BE	C	Erziehung Hier und dort	Verein zur Förderung der Bildung und Integration in der Region Oberaargau Geschäftsstelle interunido	11'500
C-04-0069	BE	C	be.creAktiv - Bühne frei für die Modipowerwoche 04	Vernetzte offene Jugendarbeit Kanton Bern (VOJA)	15'000
C-04-0071	BE	C	Von Mutter zu Mutter; ein Kurs für fremdsprachige Mütter mit schulpflichtigen Kindern	Wisnew: Fachfrauen für Integration	6'829
C-04-0072	AG	C	nb&m Netzwerk Bildung und Migration	Verein nb&m Netzwerk Bildung und Migration	11'350
C-04-0075	TG	C	Int-Kreuzlingen	Circolo Italiano di Kreuzlingen	14'010
C-04-0076	GR	C	Midnight Chur	Trägerschaftsgruppe Midnight Chur	9'000
C-04-0077	TG	C	Lebensraum Quartier-Gemeinsam die Zukunft gestalten	Verwaltungsabteilung Soziales Fachstelle für Integration	10'000
C-04-0078	TG	C	Begrüssungskurs Willkommen in der Region Frauenfeld	Verwaltungsabteilung Soziales Fachstelle für Integration	15'000
C-04-0079	SH	C	Mein Kind im Schweizer Schulsystem-Infos durch Focusgruppen	Arbeitsgruppe Schule und Elternbildung	10'000
C-04-0080	LU	C	Ausstellung Islamischer Alltag in Luzern	Ausstellung	15'000
C-04-0081	SG	C	MixRheintal	PlusPunkt, Zentrum für Bildung und Kultur, Nelly Langenegger	10'000
C-04-0082	SG	C	Mitten unter Euch	SRK Kanton St. Gallen	15'000
C-04-0083	TG	C	Deutsch für Fremdsprachige in Eschlikon	Politische Gemeinde und Volksschulgemeinde Eschlikon	10'000
C-04-0084	TG	C	Deutsch- und Integrationskurse in Bürglen TG	Politische Gemeinde Bürglen TG	7'200
C-04-0088	LU	C	Euro 04 im Sentitreff	Sentitreff Luzern	5'000
C-04-0090	LU	C	„Türen öffnen“	Trägerverein Sentitreff Luzern	12'000
C-04-0099	ZH	C	Mutter-Kind-Treffpunkt für Migrantinnen und Schweizerinnen	Jugendsekretariat Bezirk Bülach	4'715
C-04-0102	ZH	C	Miteinander	Integrationsgruppe des Elternforums der Schulen Ossingen - Truttikon - Neunforn	1'300
C-04-0108	SG	C	Deutsch für AnfängerInnen – Deutsch aktuell für Fortgeschrittene	Verein Café-Bibliothek St.Gallen	9'924
C-04-0110	ZH	C	Deutschkurs für Fremdsprachige der Gemeinde Thalwil	Gemeinde Thalwil, Sozialabteilung	8'000
C-04-0111	ZH	C	Chancengleichheit (auch) im Mietrecht	Mieterinnen- und Mieterverband Zürich	8'250
C-04-0112	ZH	C	Begrüssungs-event in Winterthur	Koordinationsstelle für Integration	9'743
C-04-0118	CH	C	Integrazione e convivenza	Associazione La Pagina	15'000
C-04-0119	ZH	C	Niederschwelliger Deutschkurs für Frauen	Privatperson	1'000
C-04-0120	ZH	C	Cocktail-Frauengruppe	Jugendkommission Bezirk Bülach	7'200
C-04-0121	LU	C	Alltagsorientierte Parallelkurse für Eltern und Kinder	Verein Tamil Mandram	10'000
C-04-0122	ZH	C	Bülacher Frauentreff für albanische Frauen	Jugendkommission Bezirk Bülach	5'750
C-04-0123	ZH	C	Dietikon - Realtà Nuova	Circoloculturale Realtà nuova Dietikon	14'010
C-04-0124	ZH	C	Wissen fördert Integration - Informations- und Sensibilisierungsveranstaltungen	Fraueninformationszentrum FIZ	5'984
C-04-0127	AG	C	Partizipationsprojekt	Jugendarbeit Stadt Baden	15'000

# appendice

C-04-0128	ZH	C	Videoprojekt Kinder brauchen Freiräume und Grenzen	Suchtpräventionsstelle Zürcher Oberland	15'000
C-04-0129	SH	C	Integration von Ausländern durch Deutschkurse für Ausländer	Ev.-ref. Kirchgemeinde Schaffhausen-Buchthalen	12'900
C-04-0130	ZH	C	ARCHE Kinderbetreuung	Gemeinschaft ARCHE	15'000
C-04-0131	ZH	C	KulturKüche	Leitung Gemeinschaftszentrum Guss 81-80	3'780
C-04-0133	ZH	C	Konversationsgruppe für Migrantinnen	Stadt Adliswil, Sozialberatung	5'949
C-04-0135	ZH	C	Mozaik - Bibliothek und Begegnungsort	Verein Mozaik	15'000
C-04-0136	SO	C	Aktivitäten zum Thema Fremdsein und Integration	Verein Granges MELANGES	6'500
C-04-0137	TG	C	Grunddeutschkurs für Schichtarbeiter und Mütter inkl. Vermittlung	Alevitisches Kulturzentrum Ostschweiz	7'500
C-04-0145	BB	C	Professionalisierung der Beratungsstelle Freiplatzaktion	Freiplatzaktion Basel	11'800
C-04-0152	ZH	C	Midnight Basketball	mb.ch Förderverein für Midnight Basketball	10'000
C-04-0158	AG	C	KombiNation / Lernraum Brisgi	Stadt Baden, Jugendarbeit	15'000
C-04-0171	BE	C	Informationsveranstaltungen für Albanisch sprechende Frauen	BAFFAM	6'630
C-04-0174	BE	C	Informationsveranstaltungen für Türkisch sprechende Frauen	BAFFAM	6'630
C-04-0175	BE	C	Informationsveranstaltungen für Tamil sprechende Frauen	BAFFAM	6'630
C-04-0176	BE	C	Informationsveranstaltungen für Spanisch sprechende Frauen	BAFFAM	6'630
C-04-0198	AG	C	Informations-Radiosendungen	Verein BabylonSchweiz	15'000
C-04-0199	AG	C	Interkultureller Frauentreff des Integrationsnetzes Region Zofingen	Trägerverein Integrationsnetz Region Zofingen	4'132
C-04-0200	NE	C	Journée portes ouvertes	Bibliothèque publique et universitaire	5'000
C-04-0201	NE	C	Vivre ici en venant d'ailleurs	Bureau du délégué aux étrangers	15'000
C-04-0207	NE	C	FeNEtre sur le monde	Bureau du délégué aux étrangers	12'000
C-04-0210	BE	C	Migration und Familie - zur Unterstützung von Müttern in binationalen Partnerschaften	Brasilianischer Frauenverein Grupo ATITUDE	9'060
C-04-0212	NE	C	Compétences éducatives et d'intégration des mères somaliennes	Communauté Somalienne Unie du Canton de Neuchâtel	8'280
C-04-0213	ZH	C	SARASVATI-2: Integrationsprojekt für tamilische Mütter und Kinder	Verein KAMADHENU, Zürich	12'510
C-04-0214	BE	C	Veranstaltungsreihe 2004: Elternbildung, Migrantinnen, Kultur und Recht	Alevitisches Kulturzentrum Biel und Umgebung	7'000
C-04-0215	GE	C	Suisses et Africains, pour Vivre ensemble	Association Les Amis de Radio Zones	10'000
C-04-0222	ZH	C	Deutschkurs zur besseren Integration	Fürsorgebehörde Eglisau	7'956
C-04-0225	NE	C	Voyage,voyage...Pays, personnes et histoires	FORMAZIONE	14'570
C-04-0227	VS	C	Quartier animé, le chemin du Milieu	Centre de Loisirs et Culture de Martigny (association JLR)	15'000
C-04-0228	NE	C	1ère Semaine interculturelle de La Chaux-de-Fonds	Comité d'organisation de la Semaine interculturelle de La Chaux-de-Fonds	10'000
C-04-0229	CH	C	D'autres langues en Suisse	Babylonia	12'000
C-04-0230	VD	C	Un Ruisseau d'amitié: animations dans les quartiers	Un Ruisseau d'Amitié	8'000
C-04-0244	FR	C	ContEchanges ou la richesse de rencontres interculturelles	LivrEchange	1'500
C-04-0247	VD	C	Atelier de rencontres	Espace Femmes Riviera	13'000

# appendice

C-04-0249	FR	C	L'intercultur-Elle au quotidien	Association espacefemmes Fribourg	11'000
C-04-0256	NE	C	Calendrier commun 2005	Mission catholique italienne	7'500
C-04-0262	GE	C	Atelier de sports et santé	Association Camarada	10'000
C-04-0263	GE	C	Atelier de sérigraphie	Association Camarada	8'000
C-04-0264	VD	C	Intégration au fil de la Broye	Arcades, Fondation Cherpillod	15'000
C-04-0265	GE	C	Atelier d'artisanat	Association Camarada	5'000
C-04-0267	GE	C	Atelier de couture différents niveaux	Association Camarada	10'000
C-04-0268	ZH	C	Deutsch-Ermunterungskurs und Einführung in die deutsche Grammatik	CEBRAC	6'010
C-04-0272	TI	C	Débat informatif pour une cohabitation entre les peuples	Communauté Africaine du Tessin	2'000
C-04-0276	TI	C	Massagno Mondo	Assemblea dei genitori dell'Istituto scolastico di Massagno	8'000
C-04-0282	BS	C	„Fremdländische Kochwochen“ in Firmen	WS Kommunikation AG	10'000
C-04-0285	VS	C	Thé - discussion	Groupe Rhône Association des promoteurs et promotrices de santé du Valais	10'000
C-04-0287	NE	C	Colombia chante, danse et peint	Bibliomonde	10'150
C-04-0296	ZH	C	Schule Oberi - Deutsch für fremdsprachige Mütter (DFM)	Schule Oberi - Deutsch für fremdsprachige Mütter	7'000
C-04-0304	LU	C	Mit Frauenthemen Frauen bewegen, damit sie sich bewegen	Irène Kaeslin	4'900
C-04-0306	ZH	C	Sprache - lesen und schreiben für Gehörlose und Hörbehinderte	Beratungsstelle für Gehörlose (Zürch. Fürsorgeverein)	15'000
C-04-0309	BE	C	Nahtstellen - ein Näh- und Integrationsprojekt der vbg	vbg / GWA Nord und GWA West	15'000
C-04-0310	BE	C	Alphabetisierungskurs für Tamil sprechende Frauen	Beratungsstelle für Ausländerfrauen und ihre Familie BAFFAM	15'000
C-04-0324	VS	C	2èmes Journées de la diversité	Commission communale de l'intégration des étrangers	15'000
C-04-0327	JU	C	5 événements à l'université	Université Populaire de Delémont	6'000
C-04-0330	VS	C	Espace Femmes-Echanges interculturels	Centre Suisses-Immigrés	10'000
C-04-0332	BE	C	Deutsch für Ausländerinnen (mit Kinderbetreuung)	Reformierte Kirchgemeinde Zollikofen	6'403
C-04-0339	BE	C	CIRCUISINE in Thun	Verein Circuisine	13'000
C-04-0352	VD	C	Animation multiculturelle à la Bibliothèque	Service sociaux- secteur Intégration	8'000
C-04-0355	TI	C	Chiasso: culture in movimento:azioni e espressioni	Dicastero previdenza sociale, Comune di Chiasso	11'000
C-04-0381	TI	C	Chiasso culture in movimento: Impara l'italiano in comune	Dicastero previdenza sociale del Comune di Chiasso	6'000
C-04-0388	ZH	C	ElzuKi - Eltern zusammen mit Kindern	Schul- und Sportdepartement der Stadt Zürich Ressort Volksschule und Betreuung	7'500
C-04-0389	ZH	C	ElZuKi - Eltern zusammen mit Kindern (Weiterbildung KursleiterInnen)	Schul- und Sportdepartement der Stadt Zürich Ressort Volksschule und Betreuung	4'000
C-04-0391	BE	C	CIRCUISINE in Burgdorf	Verein Circuisine	13'000
C-04-0392	BE	C	CIRCUISINE in Bern	Verein Circuisine	13'000
C-04-0404	NE	C	Alter connexion	Centre de Loisirs de Neuchâtel	9'600
C-04-0423	SH	C	Deutsch mit Euch	Integres - Integrationsfachstelle für die Region Schaffhausen	22'140
C-04-0434	CH	C	Fortbildung „Sexuelle und reproduktive Gesundheit von MigrantInnen“	Stiftung PLANeS	8'950

# appendice

C-04-0436	ZH	C	Korza - Leben erzählen in Wort und Bild	Verein Korza	4'000
C-04-0443	BB	C	Du-und-Du-Kinderfestival	cultruanova, Verein für Kultur und Begegnung	5'000
C-04-0445	CH	C	Heimtier-Merkblätter in Nicht-Landessprachen	Schweizer Tierschutz STS	2'800
C-04-0446	TG	C	Deutsch lernen - hier in Münchwilen	Schulgemeinde Münchwilen	1'000
C-04-0471	CH	C	Workshops Migration-Integration	Freiplatzaktion Region Basel	2'150
C-04-0472	ZG	C	In Zug leben	Lateinamerikanische Frauengruppe Zug	1'600
C-04-0473	OW	C	Alle anders - Alle gleich	JUKO Pavillon Sarnen	10'000
C-04-0475	BS	C	Konversationskurs für Migrantinnen in Riehen	Verein „Miteinander vorwärts“	8'400
C-04-0477	NE	C	Accompagnement pour une intégration dans l'entreprise	CPLN-EAM Centre professionnel du Littoral neuchâtelois, Ecole des arts et métiers	5'000
C-04-0478	NE	C	Marchés de l'Univers	Association des Marchés de l'Univers	12'150
C-04-0479	ZG	C	Farbklecks - ein buntes Begegnungstreffen	Stadtmission Zug	600
C-04-0480	ZG	C	Informations-Bulletin Babylon	Caritas Schweiz, Geschäftsstelle Zug	5'200
C-04-0481	SG	C	Erweiterung der Zeitschrift INFORMATION	Arbeitsgemeinschaft für Integrationsfragen	15'000
C-04-0482	ZH	C	Sprachschulung und soziale Integration fremdsprachiger Mitarbeiter	Robert Spleiss AG	15'000
C-04-0486	LU	C	Integration durch Gastfreundschaft	Caritas Luzern	2'950
C-04-0487	SG	C	Informationsveranstaltungen für Jugendliche und Eltern	Türkischer Elternverein Rorschach und Umgebung TEVRU	4'000
C-04-0492	SO	C	Heimat Station. Ein Jugendintegrationsprojekt des Alten Spitals.	Altes Spital Solothurn	12'500
C-04-0493	BS	C	Jugend-, Kultur- und Sportfestival - Dialog der Kulturen	SIJB Schweizerische Islamische Jugendvereinigung Basel	14'000
C-04-0494	BE	C	Mit Spiel-Zirkus Mondial	Kirchgemeinde Wohlen bei Bern	2'000
C-04-0495	LU	C	Femmes TISCHE mit Migrantinnen Luzern	Drogenforum Innerschweiz, Fachstelle für Suchtprävention DFI Luzern	10'000
C-04-0497	ZH	C	UsterKreativ	Verein UsterKreativ	8'000
C-04-0499	ZH	C	Muki Deutsch 2004	Asyl- und Flüchtlingskoordination, Lokale Anlauf- und Beratungsstelle Integration	3'500
C-04-0501	BB	C	Menschen bewegen Basel - 200 Jahre Migrationsgeschichte	biehler.film	5'000
C-04-0502	BS	C	Begegnung - Austausch - Kennenlernen: „Afrika in Basel - Basel in Afrika 2004“	Afrika in Basel - Basel in Afrika	10'000
C-04-0503	BE	C	„gut informiert - gut integriert“, ein Informationszyklus für Kurdinnen und Kurden	Kurdischer Verein Biel	5'500
C-04-0504	ZH	C	Informationsabende im Treffpunkt Oerlikon	MigrantInnengruppe der Gewerkschaft SMUV Region Zürich	6'500
C-04-0505	OW	C	Alle anders - Alle gleich	Makova Dance Crew	14'880
C-04-0506	LU	C	Ausbildung von Schlüsselpersonen	Integrationskommission	4'200
C-04-0507	AG	C	Mini-Treff des Integrationsnetz Region Zofingen	Trägerverein Integrationsnetz Region Zofingen	6'000
C-04-0508	AG	C	Weltoffenes Niederlenz	Gemeinde Niederlenz	2'000
C-04-0513	ZH	C	Midnight Basketball Opfikon - einmaliger Übergangsbeitrag	Projektgruppe Midnight Basketball Opfikon	3'500
C-04-0514	BE	C	Ideenwerkstatt Quartierplatz Untermatt, Bern	Gesundheitsdienst der Stadt Bern	3'500
C-04-0515	CH	C	Africa Link/Symposium - Workshop	Africa Link Organisation	3'000

# appendice

C-04-0516	LU	C	„Venite-internationales Weihnachtsforum Luzern»	OK Weihnachtsforum Luzern	15'000
C-04-0517	CH	C	„Libra Kulturzeitschrift“	Kroatischer Kulturklub	6'000
C-04-0518	LU	C	Öffnung für weitere Ausländergruppen in Kriens	Begleitgruppe für Fremde in Kriens	5'000
C-04-0519	NW	C	acceptus (willkommen, orientieren, vermitteln)	Gruppe acceptus	4'575
C-04-0520	CH	C	Africa Link/Publikation	Africa Link Organisation	2'500
C-04-0521	SG	C	Deutsch für fremdsprachige Frauen in Oberuzwil	Sozialberatung Oberuzwil-Jonschwil	4'000
C-04-0522	SO	C	Deutschkurse und Seminare	TOAB / SOKA	10'000
C-04-0523	BE	C	Informationsveranstaltungen für Bosnisch-Kroatisch- und Serbischsprechende Frauen	BAFFAM	2'400
C-04-0525	AG	C	Viele Fäden plus	Arbeitsgruppe Integration Freiamt	4'824
C-04-0527	SG	C	Kroatisch-schweizerische Begegnungen in St. Gallen	Arbeitsgemeinschaft für Integrationsfragen St.Gallen	15'000
C-04-0528	BE	C	Elternbildungstreffen zu Schulfragen in Muttersprache	Verein Bernische Dachorganisation für Heimatsprachkurse	7'420
C-04-0530	BE	C	Gegenseitiges kennen - Voraussetzung für eine gute Integration	Kulturverein Serbischer Frauen	5'800
C-04-0533	SG	C	Kundenorientierung und Personalführung in einer von Migration geprägten Gesellschaft	Integrationsstelle der Stadt St.Gallen	10'000
C-04-0535	CH	C	Tagung „Être noir en Suisse - Schwarz sein in der Schweiz»	Paulus- Akademie Zürich	3'000
C-04-0536	SH	C	Ethnopoly 04 - verbindet die Kulturen und macht Spass	Quartierarbeit Birch/Stadt Schaffhausen	15'000
C-04-0539	TI	C	Integrazione e tolleranza nella scuola e fra i genitori	Associazione genitori scuole medie Gordola	1'400
C-04-0540	TG	C	Deutsch lernen beim Nähen	HEKS Flüchtlings- und Inlanddienst Ostschweiz	15'000
C-04-0542	FR	C	Veranstaltungsreihe 2004 in den Bereichen Elternbildung, Kultur, Recht und Jugend	Alevitischer Bektaschi-Verein Fribourg	6'500
C-04-0544	CH	C	Rencontres Jeunes	SAJV-CSAJ	15'000
C-04-0546	CH	C	Theater Projekt „Tell me“	AztT (Ausbildungszentrum für tamilisches Theater)	15'000
C-04-0549	NW	C	„5 Jahre Paletti“	Trägerverein Begegnungszentrum PALETTI Stans	9'245
C-04-0554	NE	C	Villa Yoyo Neuchâtel	Unions cadettes Neuchâtoise	15'000
C-04-0555	GE	C	Villa Yoyo Genève	Unions Chrétiennes de Genève	15'000
C-04-0556	BB	C	Integrationsfest beider Basel in der Grün 80	Integrationsstellen BL und BS, BKSD	15'000
C-04-0558	BE	C	Interreligiöses Lernen und Zusammenleben in der Schweiz	Serbisch-orthodoxe Kirchgemeinde Bern	5'000
C-04-0559	GE	C	Les bibliotheque de rue „tous amis pour apprendre	ATD Quart Monde Suisse	15'000
C-04-0561	VD	C	Etranger	Centre Lausannois de danse Contemporaine	15'000
C-04-0562	VS	C	Atelier de contes pour femmes d'origine étrangère	OSEO-Valais	5'100
C-04-0563	BE	C	Brücken - Nhíp cău	Quartierarbeit Gäbelbach	2'500
C-04-0565	BE	C	Informations- und Diskussionsveranstaltungen	Aleviten-Verein Langenthal und Umgebung	4'200
C-04-0567	BB	C	Veranstaltungen 04 betr. Familie und Gesellschaft, Gesundheit, Recht, Zusammenleben	Kulturvereinigung der Aleviten und Bektaschi	3'500
C-04-0568	BB	C	VITAs Erzählcafé: Begegnungen bei Litera und Kaffeekultur	Verein VITA für Interkulturelle Treffpunkte und Anlaufstellen	6'000
C-04-0569	VD	C	Echange et rencontres	Association „Livres sans frontières»	6'330

# appendice

C-04-0570	SH	C	Gemischtes Frauenforum	Schweizerisches Arbeiterhilfswerk SAH Regionalstelle Schaffhausen	6'000
C-04-0571	BS	C	Wo Kulturen sich begegnen - Kulturwoche Maghreb	Verein Begegnungszentrum Kleinbasel	14'000
C-04-0572	BS	C	Wo Kulturen sich begegnen - Albanien	Verein Begegnungszentrum Kleinbasel	14'000
C-04-0573	BS	C	Wo Kulturen sich begegnen - Philippinen	Verein Begegnungszentrum Kleinbasel	14'000
C-04-0574	BS	C	Wo Kulturen sich begegnen - Zentralafrika	Verein Begegnungszentrum Kleinbasel	14'000
C-04-0575	BS	C	Projekte im Union - Kochkurse	Verein Begegnungszentrum Kleinbasel	8'000
C-04-0576	BS	C	Projekte im Union	Verein Begegnungszentrum Kleinbasel	14'000
C-04-0577	FR	C	Lebensqualität für alle	MieterInnvorstand der Genossenschaft Siccop Schönberg	13'000
C-04-0578	SH	C	Albanisches Frauenforum	Schweizerisches Arbeiterhilfswerk SAH Regionalstelle Schaffhausen	9'000
C-04-0579	GE	C	Forum de discussion des associations étrangères	Comité des élus à la Commission consulta- tive d'intégration	4'475
C-04-0580	SH	C	Kurdisches/Türkisches Frauenforum	Schweizerisches Arbeiterhilfswerk SAH Regionalstelle Schaffhausen	6'000
C-04-0581	GE	C	Travailler ensemble pour la paix au quotidien	Association araignées artisanes de paix	14'950
C-04-0582	SG	C	NightSport Wittenbach	Jugendarbeit der Gemeinde Wittenbach	5'000
C-04-0585	GE	C	Espace de rencontres et d'échanges pour l'intégration	Association Ubuntu-Action	10'000
C-04-0586	GR	C	Zusammenarbeit zwischen tamilischen und schwei- zerischen Jugendlichen	Simon Kramp Mazenod Jacomuthu Arulanantham Jacomuthu	10'000
C-04-0587	TI	C	Integrazione	Scuola media di Morbio inferiore	8'000
C-04-0588	GR	C	„Mistura Fina“ (Feine Mischung) eine Spielausstellung	AG Frauen und Migration c/o Sara Maria Zala-Dornas de Abreu	4'500
C-04-0590	TI	C	TraSguardi	FOSIT	15'000
C-04-0591	SO	C	In Olten gemeinsam (IOG) Malkurs für Frauen	Einwohnergemeinde der Stadt Olten Direktion Soziales/Stadthaus	5'000
C-04-0593	SO	C	Deutschkurse des tamilischen Kulturvereins Olten	Tamilischer Kulturverein Olten	15'000
C-04-0594	GE	C	Autour d'un repas	Croix-rouge genevoise	10'000
C-04-0596	GE	C	Ateliers créatifs interculturels	Croix-Rouge genevoise	10'000
C-04-0600	GE	C	Café rencontres	FAS'e Mairie de Versoix	15'000
C-04-0601	GE	C	Accueil-échange-formation	Association CEFAM	15'000
C-04-0603	VD	C	Dialogue des cultures	Association des Amis du Maroc	14'200
C-04-0604	TI	C	Casa delle culture	Casa delle culture C/O Cristina Vedova	4'000
C-04-0605	TI	C	Il Quartiere, come spazio d'incontro fra scuola e famiglie	Grupo progetto interculturale Docenti scuole Semine Bellinzona	15'000
C-04-0606	VD	C	Savoir vivre ensemble	ACOR	10'000
C-04-0609	ZH	C	Tagung Vernetzungstreff der brasilianischen Gruppen	Cebraç/Ação	2'760
C-04-0612	CH	C	Secondo mal zwei - ein multifunktionales Bild-Buch zur Integration	Verein Netzwerk Secondo Informationsplattform für die zweite Generation	15'000
C-04-0613	ZH	C	Unterwegs mit Abraham: Hohe Zeit - Hochzeit	Zürcher Lehrhaus	6'000
C-04-0615	ZH	C	Deutsch- und Integrationskurs für Frauen im Sexgewerbe	Trägerschaft Strassensozialarbeit SUBITA	11'000
C-04-0616	ZH	C	Black Voices: Zwischen Begegnung und Ausgrenzung im Langstrassenquartier	Gemeinwesenarbeit Kreis 3,4,5 Langstrasse PLUS	6'000

# appendice

C-04-0617	ZH	C	Spielmobil Uster	Projekt Spielmobil Präsidialabteilung	14'000
C-04-0618	GE	C	Rencontre de communautés d'origine étrangère	Centre international John Knox	2'150
C-04-0619	ZH	C	Wenn einer eine Reise tut - Länder, Menschen und Geschichten	Stiftung ECAP	10'000
C-04-0620	ZH	C	Interkulturelle Aktivitäten einer Selbsthilfe-Frauengruppe	Alevitisches Kulturzentrum Zürich	12'000
C-04-0621	ZH	C	Zusammenleben in Zürich	Verband Schweizerischer Jüdischer Fürsorgen	7'700
C-04-0623	ZH	C	Interkulturelles Kommunikationstraining mit AusländerInnen	Gruppe Inter-Kultur Limmattal	15'000
C-04-0626	ZH	C	Diskussionsrunden 2004	Tuluyang Pinoy	6'480
C-04-0627	ZH	C	Informations-, Diskussions- und Kulturveranstaltungen 2004	Alevitisches Kulturzentrum Winterthur	4'000
C-04-0631	SH	C	Birch-treff: Aufbau Quartiertreffpunkt und Trägerverein	Trägerverein Birch-Treff	15'000
C-04-0637	GE	C	Atelier de couture	Association des intellectuels somaliens	9'440
C-04-0638	GE	C	Rede Social	Liens & Migrations	6'000
C-04-0640	BE	C	„frouebrügg“ der interkulturelle Treffpunkt für Frauen	Verein „Frauen bauen Brücken“	9'520
C-04-0642	BE	C	Miteinander und nicht nebeneinander	Verein zur Förderung der Bildung und Integration in Region Oberaargau / Geschäftsstelle interunido	4'500
C-04-0643	BE	C	Tamilischer Frauen Treffen	Young's Group	3'600
C-04-0644	BE	C	Radiosendung „Femigracija“	cfid	3'600
C-04-0645	BE	C	Wenn einer eine Reise tut, ... Länder, Menschen und Geschichten	FORMAZIONE	8'100
C-04-0646	AR	C	Gemeinsam - Videoabend von Frauen für Frauen	Volkshaus Miteinander	4'000
C-04-0648	SG	C	Wahl-Heimat Werdenberg	Arbeitsgruppe „Interkulturelle MediatorInnen« c/o Stiftung Mintegra	8'000
C-04-0649	AG	C	Dorfjubiläum Magden	Elternvereinigung Magden c/o Monika Schätzle	4'000
C-04-0651	BE	C	Espace femmes intégration	Effe	4'000
C-04-0652	TG	C	Weiterbildung für Fachpersonen der FFI	Frau Annelis Laubi-Imesch	2'700
C-04-0655	CH	C	Informationskurs für tamilische Eltern	World Tamil Co-ordinating Committee-Education Service	4'500
C-04-0656	AG	C	Wenn einer eine Reise tut,... Länder, Menschen und Geschichten	ECAP Aargau	14'995
C-04-0659	SO	C	In Olten gemeinsam (IOG) / An-Stadt-Lernen	Einwohnergemeinde der Stadt Olten Direktion Soziales/Stadthaus	15'000
C-04-0661	BL	C	„typisch! anders?“ Workshops für JugendhausleiterInnen	Ausbildungs- und Beratungsstelle für MigrantInnen ABSM	12'000
C-04-0663	BS	C	Inzenierung des Ich – Kamera als Teil von Identitäts- und Integrationsarbeit	André Affentranger	12'000
C-04-0664	BL	C	Gemeinsam in die Zukunft	Ausländerdienst Baselland	6'000
C-04-0665	AG	C	Aargauer Schulsystem-Information für fremdsprachige Eltern	ECAP Aargau	8'000
C-04-0666	AG	C	BarLament	IG BarLament	6'000
C-04-0667	AG	C	Frauen-Deutschtreff: Einander besser verstehen	Frauzentrum Aarau FZ	6'000
C-04-0668	AG	C	Interkultureller Bücherkoffer	Elternverein Buchs	2'000

# appendice

C-04-0671	LU	C	Orientierungsangebot „Leben in Luzern“: Integrationsmodule	Stadt Luzern	8'000
C-04-0673	BE	C	Soirées pour parents des élèves étrangers»	Verein für Eltern und Bildung	3'000
C-04-0674	JU	C	Le village NOX	Groupe Deco-Nox	4'000
C-04-0675	ZH	C	Integration von in der Schweiz niedergelassenen Somaliern	Somalischer Kulturverein	5'000
C-04-0676	AG	C	Schulhoffest „alli-mitenand“	ElternGruppeZufikon	4'445
C-04-0679	TI	C	Conosciamoci: la Turchia incontra Monte Carasso	Commissione comunale per l'integrazione degli stranieri C/o Municipio di Monte Carasso	7'500
C-04-0691	BB	C	Wochenendorientierungsveranstaltungen mit integrativen Einführungskursen	FGIM Frauengruppe	7'000
C-04-0693	JU	C	Concept d'accueil dans les communes jurassiennes	Bureau de l'intégration	10'000
C-04-0695	GE	C	Atelier d'intégration pour adultes	Association et centre culturel Tierra incognita	15'000
C-04-0702	BB	C	Ein Land wie Liebe - Orientierungsveranstaltungen	Migrationsgruppe von TIPI - Treffpunkt Integration Partizipation Information	4'000
C-04-0704	LU	C	«Jacintha - eine geglückte Integration» Video- Projekt	Claire Bucher-Beeler, Projekt AikA Romerohaus Luzern	5'000
C-04-0705	LU	C	Wochentreff	Schweizerisches Arbeiterhilfswerk SAH, Migrationszentrum Co-opera	8'000
C-04-0706	LU	C	Theaterprojekt	Schweizerisches Arbeiterhilfswerk Regionalstelle Zentralschweiz	15'000
C-04-0707	LU	C	Von Frauen für Frauen	SAH Zentralschweiz	3'500
C-04-0719	AG	C	AG/Zusammenleben mit Adentro!	FEMAES	12'000
C-04-0738	SG	C	SG/Zusammenleben mit Adentro!	FEMAES	12'000
C-04-1009	BE	C	Jugendprojekt Quartier Bernstrasse 35-49	Einwohnergemeinde Mosseedorf	10'000
C-04-1012	VD	C	ARC-EN-CIEL - Fête des enfants - 23 avril 05	Groupe suisses-étrangers de Moudon et région	5'000
C-04-1016	VD	C	mélo	centre de quartier de malley-montelly	13'600
C-04-1020	BB	C	Hotel Kleinbasel oder meine letzten Tage als Fährifrau	Verein für Jugendarbeit Kleinbasel, Worldshop	12'000
C-04-1042	SG	C	NightSport Wittenbach II	Jugendarbeit der Gemeinde Wittenbach	3'000
D1-04-0452	BL	D1	Leistungsvertrag D1 Baselland	Ausländerdienst Baselland	100'000
D1-04-0453	BS	D1	Leistungsvertrag D1 Basel-Stadt	GGG Informationsstelle Integration	100'000
D1-04-0454	BE	D1	Leistungsvertrag D1 Stadt Bern	Informationsstelle für Ausländerinnen und Ausländer	100'000
D1-04-0455	FR	D1	Leistungsvertrag CCSI / SOS Racisme Fribourg	CCSI / SOS-Racisme Bd. de Pérolles 91	70'000
D1-04-0456	JU	D1	Leistungsvertrag JU Service de l'Etat Civil et des Habitants	Bureau de l'intégration et de la lutte contre le racisme	50'000
D1-04-0457	LU	D1	Leistungsvertrag D1 Luzern	FABIA Fachstelle für die Beratung und Integration von AusländerInnen	120'000
D1-04-0458	NE	D1	Leistungsvertrag D1 Neuenburg	Bureau du Délégué aux étrangers	150'000
D1-04-0459	SH	D1	Leistungsvertrag SH (Schaffhauser Kontaktstelle Schweizer-Ausländer)	INTEGRES Integrationsfachstelle für die Region Schaffhausen	50'000
D1-04-0460	SZ	D1	Leistungsvertrag SZ (KOMIN)	KomIn Kompetenzzentrum für Integration	60'000
D1-04-0461	SO	D1	Leistungsvertrag SO (Ausländerdienst)	Ausländerdienst Solothurn Fachstelle Integration	80'000



# appendice

D1-04-0462	SG	D1	Leistungsvertrag SG (Arbeitsgemeinschaft für Integrationsfragen)	Arbeitsgemeinschaft für Integrationsfragen St. Gallen	156'327
D1-04-0463	TG	D1	Leistungsvertrag TG (Fachstelle für Integration der Stadt Frauenfeld)	Fachstelle für Integration	50'000
D1-04-0464	VD	D1	Leistungsvertrag VD (CSP VAUD)	La Fraternité CSP Vaud	150'000
D1-04-0465	ZG	D1	Leistungsvertrag D1 Zug	Fachstelle für Integrationsfragen	50'000
D1-04-0466	ZH	D1	Leistungsvertrag ZH (KAAZ)	Fachstelle der Kantonalen Beauftragten für Integrationsfragen Zürich	193'750
D1-04-0467	ZH	D1	Leistungsvertrag ZH (Fachstelle für interkulturelle Fragen der Stadt Zürich)	FiF Fachstelle für Interkulturelle Fragen der Stadt Zürich	150'000
D1-04-0468	ZH	D1	Leistungsvertrag ZH (Koordinationsstelle für Integration der Stadt Winterthur)	Fachstelle für Integration	70'000
D1-04-0469	AG	D1	Leistungsvertrag AG (Koordinationsstelle für Integration AG)	Migrationsamt Koordinationsstelle Integrationsfragen	50'000
D1-04-0710	GE	D1	Übergangsbeitrag Leistungsvertrag BDI GE	Bureau de l'intégration	100'000
D1-04-0740	CH	D1	Tagungen Fachstellen Integration	KoFI - Die Schweizerische Konferenz der Fachstellen für Integration c/o FiF	9'080
D2-04-0730	VD	D2	Programme de coordination des interprètes communautaires (VD)	Appartenances	80'000
D2-04-0732	NE	D2	Service d'interprétariat communautaire	Bureau du délégué aux étrangers	50'000
D2-04-0733	JU	D2	Service d'interprétariat communautaire (JU)	Caritas Jura	40'000
D2-04-0734	FR	D2	Solliciter les interprètes communautaires de Caritas CH FR	Caritas Suisse Fribourg	40'000
D2-04-0736	BE	D2	Vorbereitungsprozess Kanton Bern	Caritas Bern, Vermittlungsstelle Dolmetscherinnen u. Dolmetscher	36'000
D2-04-0737	ZH	D2	Kompetenzzentrum medios ZH	medios	87'000
D2-04-0741	CH	D2	Sensibilisierungsarbeit Interkulturelle Vermittlung	Verein INTERPRET'	30'000
D2-04-0764	SH	D2	DERMAN - Fachstelle für interkulturelle Vermittlung	SAH Schaffhausen	50'000
D2-04-0765	TG	D2	Vermittlungsstelle für interkulturelle ÜbersetzerInnen	Caritas Thurgau	40'000
D2-04-0766	GR	D2	Leistungsvertrag Dolmetsch-Vermittlungsstelle Chur	Caritas Schweiz Abteilung Integration	40'000
D2-04-0767	BL	D2	Vermittlungsstelle für Interkulturelle ÜbersetzerInnen	Ausländerdienst BL	6'000
D2-04-0768	TI	D2	DERMAN	Soccorso Operaio Svizzero, sezione Ticino	40'000
D2-04-0769	LU	D2	Zentraler Vermittlungsdienst Kt. LU (Übergangsbeitrag)	Caritas Luzern	40'000
D2-04-1044	BS	D2	Vermittlungsstelle D2 Basel-Stadt	HEKS	18'000
E-04-0408	LU	E	Evaluation islamischer Religionsunterricht an Schulen	Vereinigung der Islamischen Organisationen des Kantons Luzern	6'000
E-04-0410	ZH	E	Türkisch-schweizerische Kulturbrücke auf Internet	Türkische Gemeinschaft Schweiz (TGS)	13'200
E-04-0428	CH	E	Umsetzung Schwerpunkt A: externe Gutachten	EKA-Sekretariat	70'000
E-04-0437	CH	E	GLOBALKIDS.CH - Die Kinder der Immigranten in der Schweiz	Eva Burkard	30'000
E-04-0438	AG	E	Politische Beteiligung für Migrantinnen und Migranten	MigrantinnenRaum Aargau	37'300
E-04-0441	CH	E	Interkulturelles und partizipatives Theater	Verein Theater Maralam Peter Braschler / Roya Ashrafabadi	285'000

# appendice

E-04-0442	CH	E	La Suisse plurielle	Polit-Forum Käfigturm Bern, Andreas Schilter / Michael Fritsche	179'812
E-04-0447	CH	E	Folgemandat Kompetenzzentren	Unternehmensberatung Victor Schiess Victor Schiess, Judith Jean-Richard	144'475
E-04-0448	BS	E	Tatsachen gegen Vorurteile 2004	Integrationsstelle und Anlaufstelle Rassistische Diskriminierung BS	190'000
E-04-0449	BS	E	„Lichterfeste“ (Arbeitstitel) Ausstellung	Museum der Kulturen Basel	40'000
E-04-0450	CH	E	Leistungsvertrag FIMM	Forum für die Integration von Migrantinnen und Migranten	300'000
E-04-0451	ZH	E	Zürcher Projekt zur sozialen Entwicklung von Kindern, z-proso	Universität Zürich, Pädagogisches Institut	114'900
E-04-0488	GE	E	Interaction et compétence transculturelle en milieu hospit.	CEFOPS (HES-S2)	75'538
E-04-0489	BE	E	Entwicklung der Visualisierung von Regeln in öffentlichen Handlungsfeldern	Koordinationsstelle für Integration	72'500
E-04-0490	CH	E	Dokumentarfilm Wanakam	freihändler filmproduktion gmbh	10'000
E-04-0678	TI	E	Una rete regionale, attività l'integrazione?	Commissione comunale per l'integrazione degli stranieri C/o Municipio di Monte Carasso	3'950
E-04-0687	CH	E	Integration durch Information, Staatskunde-Lehrmittel	HEKS Flüchtlings- und Inlanddienst	160'000
E-04-0688	BB	E	ROCHADE. Ein prozessorientiertes Videoprojekt an Schulen zum Thema Ausgrenzung	André Affentranger	35'000
E-04-0689	CH	E	Mutterschaftspass	Schweizerischer Hebammenverband	50'000
E-04-0711	BS	E	Evaluation Einzelprojekte	Büro für sozialökonomische Studien & Projekte	50'000
E-04-0712	BS	E	Forumtheater CRASH	TheaterFalle	44'000
E-04-0720	CH	E	ICMPD-Projekt	ICMPD, International Centre for Migration Policy Development, Wien	67'967
E-04-0721	CH	E	Förderung der interkulturellen Kompetenz bei Hauswartinnen und Hauswarten	Schweizerischer Fachverband der Hauswarte SFH Berufsverband der ausgebildeten Hauswarte BAH c/o Graf und Partner AG	130'000
E-04-0725	CH	E	Voyage à travers l'associationnisme italien en Suisse	Swiss Forum for Migration and Population Studies at the University of Neuchâtel	119'920
E-04-0726	CH	E	Vernetzte Interventionen	Klipp&Klang Radiokurse	65'000
E-04-0728	BE	E	Erhebung des Angebots im Bereich Sprachförderung	Büro für Arbeits- und Sozialpolitische Studien BASS AG	60'392
E-04-0742	CH	E	Interkulturelle Kompetenz von Vermietern in Ausländerfragen	HEV Schweiz	199'900
E-04-0743	CH	E	Materialien zur Integrationspolitik	Sekretariat EKA	61'000
E-04-0745	CH	E	Rencontres	Forum für die Integration der Migrantinnen und Migranten: FIMM Schweiz	290'000
E-04-0746	CH	E	Grafikwettbewerb Theaterprojekt Secondos	Albamig, Büro für interkulturelle Mediation und Kulturförderung	13'000
E-04-0750	CH	E	Broschüre „Image ausländischer Kinder und Jugendlicher“	Kinderlobby Schweiz	5'000
E-04-0752	AG	E	Italianità in Baden	Historisches Museum Baden	5'000
E-04-0927	ZH	E	Tagung „Bildung für alle. Chancengleichheit und Selektion“	vpod	3'000

# appendice

E-04-0940	CH	E	Lebensqualität von MigrantInnen 55+	Nationales Forum Alter & Migration Schweizerisches Rotes Kreuz, Departement Migration	5'000
E-04-0989	TI	E	Il ponte, programma televisivo settimanale sull'integrazione	Tele Ticino SA	117'000
E-04-0995	CH	E	Qualitätssicherung und Weiterentwicklung Midnight Projekte	mb.ch -Förderverein Midnight Projekte Schweiz	30'000
E-04-1008	LU	E	Fumetto zum Thema Heimat, Migration und Integration	Verein Fumetto	40'000
E-04-1010	VD	E	Ginkgo	Animation Jeunesse de la Ville de Vevey Michèle Theytaz Grandjean	30'000
E-04-1014	VD	E	Trans-Borde	Service de la jeunesse et des loisirs de la Ville de Lausanne	43'500
E-04-1017	VD	E	Des activités en faveur des jeunes	Fondation Cherpillod Arcades	140'000
E-04-1024	CH	E	Da und fort. Leben in zwei Welten	AV-Produktionen Heinz Nigg	27'000
E-04-1028	LU	E	Partizipation von Jugendlichen mit Migrationshintergrund	Hochschule für Soziale Arbeit Luzern	85'000
E-04-1030	CH	E	Religiöse Bestattungs-Riten	IRAS COTIS	11'500
E-04-1031	LU	E	Quartierreporter/innen	Kontaktnetz Maihof - Löwenplatz c/o Caritas Luzern	20'000
E-04-1032	AG	E	zrugg - Secondotheater	Jugendkoordination Aarau	35'000
E-04-1036	CH	E	Unsere Zukunft in der urbanen Schweiz - Aktionsausstellung	Verein Metropole Schweiz c/o AMS	300'000
E-04-1037	BE	E	Vorabklärung „intravail“	Travail.Suisse	12'960
E-04-1039	CH	E	IDI con TOTO; Pilot 2 Interkultureller Dialog und Integration mit Deutsch Ein SVEB 1 anerkannter DaZ-Lehrgang für Kursleitende im Integrationsumfeld	Verein AkDaF Schweiz	70'000
E-04-1040	CH	E	Nationale Fachtagung ‚Alter & Migration‘	Nationales Forum Alter & Migration	2'000

